

APRILE - MAGGIO 2011 - Anno 29° - N. 2

**Ticino**  
magazine

## Rivista del tempo libero

Redazione:

**TM - Masco Consult SA**, via Cantonale, CH - 6992 Vernate

Tel 091 923 28 77 - Fax 091 923 97 24

[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com) - [www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

Editore: Masco Consult SA Editore - Grafica-DTP: Mascografica

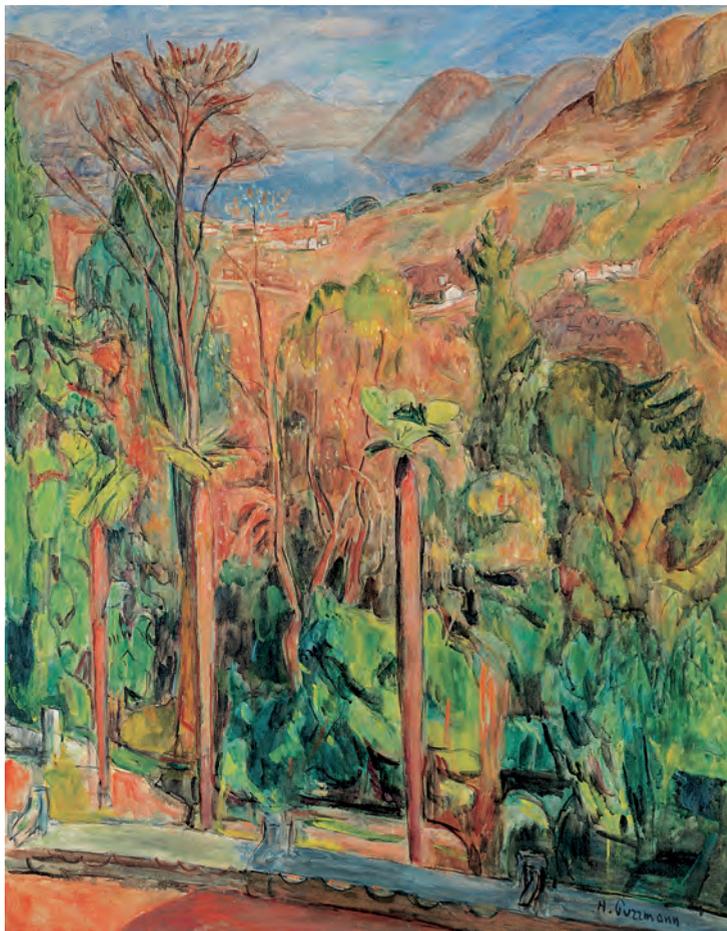
AL MUSEO D'ARTE MENDRISIO  
E AL MUSEO HERMANN HESSE A MONTAGNOLA

## UN GRANDE MAESTRO DEL COLORE: RETROSPETTIVA SU HANS PURRMANN

Dopo le grandi rassegne succedutesi nel tempo nei prestigiosi musei svizzeri e tedeschi di Monaco (Museum Villa Stuck, 1976-77), Berlino (Akademie der Künste, 1982), Zurigo (Kunsthau, 1982-83), Brema (Gerhard-Marcks-Haus, 1995-96), Tübingen-Saarbrücken (2006), Kaiserslautern (Pfalzgalerie, 2010), il Museo d'arte Mendrisio, con i suoi nuovi spazi freschi di restauro nell'antico Convento dei Serviti di Mendrisio, insieme al Museo Hermann Hesse di Montagnola, residenza del celebre scrittore tedesco, presentano in contemporanea una grande retrospettiva dedicata ad Hans Purrmann (1880-1966), maestro del post-Impressionismo tedesco, passato dal clima fervido della Monaco di Kandinsky, Klee e Marc agli ambienti parigini d'inizio secolo, dove fece parte del gruppo del Café du Dôme e si legò con Henri Matisse, amico, maestro e collega.

Protagonista, a 45 anni dalla

*Hans Purrmann*  
*"Veduta sul golfo di Lugano"*  
1950, olio su tela  
cm 93x73



## HANS PURRMANN, UN MAESTRO DEL COLORE



Hans Purrmann, "Mazzo di gladioli in un vaso giapponese", 1921, olio su tela, cm 92x73.

scomparsa, della prima antologica allestita in area italiana, quella di Purrmann è una figura affascinante, non solo per le ricerche condotte nell'ambito della pittura, segnate da un colorismo acceso e felice, in bilico fra modi di espressionisti e seduzioni mediterranee, ma anche per i suoi scritti teorici, per i contatti allacciati con personaggi della cultura di mezza Europa, oltre che per la passione collezionistica e il culto dell'antico che torna citato costantemente nelle sue nature morte

disseminate di oggetti d'altre epoche. Ricco è il repertorio delle sue amicizie eccellenti; ne spiccano due su tutte: Henri Matisse di cui, appunto, fu seguace e collega (fu Purrmann che lo convinse ad aprire una scuola a Parigi e che lo introdusse nel mondo dell'arte tedesca); e poi Hermann Hesse, l'autore di Siddharta, Demian, Narciso e Boccadoro, premio Nobel per la letteratura nel '46, conosciuto nel periodo di soggiorno nel Ticino e con il quale entrò in un lungo rapporto di

stima e amicizia, come ricorda una poesia a lui dedicata. Altrettanto significativa la sua attività versatile svolta in Italia, dove fu direttore artistico dell'Istituto tedesco di Villa Romana a Firenze e dove conobbe nel tempo artisti del calibro di Marino Marini e Ottone Rosai.

Restituì da un percorso distribuito su due sedi, con un numero complessivo di opere pari circa a un centinaio di pezzi, fra dipinti a olio (67), acquerelli (20) e disegni (17), la figura di Purrmann si presta a letture trasversali che la mostra propone grazie anche a documenti inediti e nuovi studi scientifici.

Forte del suo carattere di sensibile colorista con uno spiccato senso di unità nell'opera, Purrmann occupa un posto del tutto speciale nella grande pittura tedesca della prima metà del XX secolo. La lunga permanenza dell'artista nel Ticino, a Montagnola, dove ha vissuto alcune delle stagioni creativamente più intense e dove ha intrecciato la relazione d'amicizia con Hermann Hesse, spiega questa iniziativa congiunta tra il Museo d'arte Mendrisio e il Museo Hermann Hesse Montagnola, in collaborazione con gli Archivi Hans Purrmann di Monaco.

Con una selezione di 60 oli e 20 acquerelli, tra i più significativi del suo lavoro, la mostra al Museo d'arte Mendrisio si incentra su paesaggi e nature morte. Abbraccia tutto il variegato percorso pittorico di Purrmann, che si estende dal primo periodo francese, durante il quale dipinge accanto a Matisse i suoi primi paesaggi mediterranei, fino agli anni estremi contraddistinti dai coloratissimi paesaggi ischitani e liguri. All'interno di esso, un posto di rilievo è stato lasciato alla lunga stagione ticinese.

Anche al Museo Hermann Hesse Montagnola si possono ammirare alcuni paesaggi; opere che accompagna-

## HANS PURRMANN, UN MAESTRO DEL COLORE

no i preziosi documenti sul suo lungo periodo ticinese, ricco di amicizie e di incontri con eminenti personalità della cultura tedesca. Tra di essi spicca soprattutto il carteggio, tenuto nel corso degli anni, proprio con il grande scrittore tedesco Hermann Hesse.

Accompagna le rassegne un catalogo in doppia versione (italiano e tedesco) ricco di contributi critici e corredato di circa 90 immagini a colori.

Hans Purrmann nasce a Speyer nel 1880. Si forma come artista a Monaco e a Berlino, tra i maestri dell'Impressionismo tedesco (Liebermann, Slevogt e Corinth) e le nuove avanguardie (Kandinsky, Klee, Marc); poi tappa decisiva - a Parigi dove si trasferisce nel 1905 per rimanerci fino al 1914. A Parigi Purrmann si confronta con l'opera di due figure che si riveleranno decisive nel suo percorso: Paul Cézanne e Henri Matisse, di cui sarà discepolo e amico. Dopo il rientro a Berlino, si stabilisce a Langenargen, sul lago di Costanza. Tra il 1935 e il 1943 soggiorna a Firenze, ricoprendo la carica di direttore dell'Istituto germanico di Villa Romana. Risiede infine, vicino all'amico Hermann Hesse, a Montagnola nel Canton Ticino dove dimora dal 1944 per oltre un ventennio fino alla morte, nel 1966.

Nei suoi innumerevoli viaggi predilige l'Italia e la Francia, trovando soprattutto nei luoghi di mare i motivi per la sua pittura. Purrmann rimane legato ai generi del paesaggio, degli in-



Hans Purrmann, "Paesaggio con pini marittimi", 1956, olio su tela, cm 73x61.

terni, delle nature morte, del ritratto. Molti sono i soggetti che ripete in più varianti, seguendo una prassi cezanniana. Nel 1962 la prima importante retrospettiva itinerante (da Monaco a Francoforte), seguita da quelle di Mainz (1966 e 1980) e da altre in alcuni tra i maggiori istituti tedeschi, fino alla più recente, itinerante, del 2006 (Tübingen, Saarbrücken e Schloss Gottorf).

Per la mostra congiunta a Mendrisio e a Montagnola intitolata "Dipinti, scritti e amicizie" è stato allestito un

catalogo in italiano e tedesco con contributi di Felix Billeter (Hans Purrmann Archiv), Simone Soldini. Le inaugurazioni sono previste al Museo Hermann Hesse di Montagnola venerdì 8 aprile ore 18.30 e al Museo d'arte Mendrisio sabato 9 aprile ore 17.00. Le due mostre rimarranno allestite fino al 28 agosto. Orari: Museo d'arte Mendrisio da martedì a venerdì 10.00-12.00 / 14.00-17.00, sabato e domenica 10.00-18.00; al Museo Hermann Hesse tutti i giorni (anche lunedì e festivi) 10.00-18.30.



## LA COLLEZIONE AL MUSEO D'ARTE MENDRISIO IL PAESAGGIO NEGLI ANNI DI PURRMANN

Presso il Museo d'arte Mendrisio accompagna la mostra monografica dedicata a Hans Purrmann un confronto a distanza con la pittura di paesaggio - in gran parte lombarda e ticinese - coeva all'opera del maestro tedesco.

La scelta di paesaggi della collezione presenta opere tra il 1900 e il 1960 di Attilio Balmelli, Edoardo Berta, Giuseppe Bolzani, Carlo Carrà, Pietro Chiesa, Ugo Cleis, Jean Corty, Carlo Cotti, Edmondo Dobrzanski, Adolfo Feragutti Visconti, Filippo Franzoni, Piero Giunni, Guido Gonzato, Walter Helbig, Gino Macconi, Giuseppe Mentessi, Theobald Modespacher, Ernst Max Musfeld, Bruno Nizzola, Carlo Quaglia, Ottone Rosai, Augusto Sartori, Mario Sironi, Samuel Wülser.

Orari al Museo d'arte Mendrisio: ma-ve 10.00-12.00 / 14.00-17.00, sab 10.00-18.00. Informazioni sul sito [www.mendrisio.ch/museo](http://www.mendrisio.ch/museo) oppure richieste tramite email: [museo@mendrisio.ch](mailto:museo@mendrisio.ch).

### IL CATALOGO

#### MUSEO D'ARTE MENDRISIO.

#### LA COLLEZIONE

304 pagine, 180 illustrazioni a colori, schede e contributi di Federica Bianchi, Matteo Bianchi, Chiara Gatti, Anastasia Gilardi, Claudio Guarda, Simone Soldini, Maria Will.



Pietro Chiesa, "Laghetto con la nebbia", olio su tela, 1948.



Walter Helbig, "Paesaggio", olio su tavola, 1939-1941.

Carlo Carrà, "Tramonto sul mare", olio su tela, 1936).

## BELLINZONA "PAROLE & FIGURE" AL MUSEO VILLA DEI CEDRI

La nuova esposizione in programma al Museo Villa dei Cedri di Bellinzona dal 16 aprile al 17 luglio pone al centro della propria indagine la relazione fra l'immagine e il testo. "Parole & figure" è una mostra che può essere considerata "libro con le pagine aperte sulle pareti". La rassegna, ospitata nell'affascinante dimora ottocentesca - oggi divenuta museo attento ai linguaggi dell'arte contemporanea - percorre lo spazio in cui confluiscono la pittura e la scrittura. Un territorio dai contorni ambivalenti in cui dipinti, collages, disegni e libri d'artista rivelano l'avvincente dialogo che si crea quando l'immagine diventa parola espressiva e la parola si fa immagine. La scrittura, infatti, se sottratta dal suo ruolo puramente verbale, può assumere lo stesso valore della figura. Entrambe possono essere considerate materie simili; modalità espressive in grado di convivere e capaci di generare immagini nuove.

Con una selezione di oltre un centinaio di opere, si compone nelle sale del museo un flusso inaspettato di figure, lettere e cifre. Risalta la mano dell'artista che dipinge, disegna, traccia, scrive liberando il gesto che scioglie le linee; che fa nascere figure e lettere con l'effetto di colori ravvivanti.

"parole & figure" è curata Matteo Bianchi che - dopo il successo di arte e natura (2009) e collage (2011) - conclude il trittico di rassegne collettive a tema realizzate per il Museo Villa dei Cedri. L'esposizione si apre con un omaggio al grande scrittore e poeta francese Michel Butor. Considerato uno degli esponenti culturali più importanti del Novecento, Butor intrattiene da tempo un rapporto privilegiato con l'immagine. I suoi testi, scarsamente interessati alle vicende del personaggio, si soffermano invece sulla minuziosa descrizione degli oggetti e della realtà esterna - quasi si avvalessse



Imre Reiner, "Stilleben in Schriftnähe", 1975, tecnica mista su carta.

di una macchina fotografica - nell'intento di evidenziare la condizione dell'uomo nella società moderna. La sua scrittura, ispirata dall'opera di vari artisti, è qui "illustrata" dagli arazzi di Georges Badin, dalle steli di Jacques Clerc e in particolare dalle carte di Pierre Alechinsky, pittore amico della scrittura. Nelle tele degli autori le frasi, che vengono sovrapposte da Butor, divengono elementi espressivi che influenzano la materia e ne moltiplicano e arricchiscono gli esiti della lettura.



Con ampio spazio, la mostra si apre inoltre ai segni di Henri Michaux, pittore e poeta, a cui si unisce la presenza delle parole su carta di Jiri Kolar. La trama letteraria di Ruggero Savinio - figlio di Alberto e nipote di De Chirico - è percorsa da una vena malinconica, con ironia sottile, mentre i testi dipinti da Emilio Tadini rappresentano le figure e le cose della nostra vita quotidiana. Presenti anche artisti ticinesi come Fernando Bordoni, l'illustratore Imre Reiner, Jean-Pierre Schneider, Jan Voss e i due scultori Jaume Plensa e Etienne Viard i quali compongono una varietà di soluzioni espressive legate alla lettura, al libro e in genere sensibili e attente al dialogo perenne fra il disegno e la poesia, fra il testo e l'immagine.

La mostra al Museo Villa dei Cedri (in Piazza San Biagio 9 a Bellinzona-Ravecchia) rimane allestita dal 16 aprile al 17 luglio; è aperta al pubblico da martedì a venerdì tra le 14.00 e le 18.00, sabato, domenica e festivi apertura anticipata alle 11.00; chiuso lunedì.



**messi gioielli** since 1949

via pretorio 5, primo piano, 6900 Lugano

091 923 51 37 • [messi@luganet.ch](mailto:messi@luganet.ch)

## ALLA GALLERIA L'INCONTRO COMENSOLI, SCHÜRCH E GUBLER

La Galleria d'arte L'Incontro di Lugano ha sede a Lugano-Molino Nuovo nella casa che ospitò Mario Comensoli (Lugano 1922 - Zurigo 1993) negli anni dell'infanzia; qui ha tracciato i primi disegni, qui ha avvertito la vocazione per la pittura. Una targa sulla facciata dell'edificio posto all'intersezione tra via Trevano e via Ferri ricorda gli anni trascorsi in quello stabile da un ragazzo che poi è diventato uno dei maggiori artisti svizzeri del '900. Lungo i 25 anni della Galleria, tra la stessa e la Fondazione Hélène e Mario Comensoli si è creato un solido rapporto, tanto che con regolarità l'Incontro ospita mostre dell'artista che ha sempre riconosciuto il legame ed anche il debito di riconoscenza culturale con il tessuto umano e sociale di Molino Nuovo.

L'opera di Mario Comensoli viene ora riproposta in una mostra che lo vede affiancato da due altri protagonisti della pittura del Novecento, ossia Johannes Robert Schürch (Aarau 1895 - Ascona 1941) e Max Gubler (Zurigo 1898 - 1973). Schürch ha scelto il Ticino come terra di adozione: nel 1922 si ritira con la madre in una casetta isolata ai Monti della Trinità sopra Locarno dove vive il periodo più intenso sul piano artistico; nel 1934 si trasferisce ad Ascona dove muore nel maggio del 1941. A partire dal lungo sodalizio con il collezionista Han Coray, che gli acquistò diverse opere tra le quali, celebre, "La processione" poi riunite ad Agnuzzo, Max Gubler ha avuto in Ticino un'attenzione espositiva.

La mostra alla Galleria L'Incontro, intitolata "Maestri svizzeri del Novecento", riunisce oltre trenta opere dei tre artisti - olii, tecniche miste, acquerelli, pastelli - relative al periodo centrale della loro produzione. Costituisce la rara occasione per un'indagine nell'opera dei tre insigni pittori che,



seppure in ambiti diversi, hanno segnato l'arte non solo svizzera dello scorso secolo con particolare riguardo al rapporto tra arte e individuo, arte e società.

La mostra rimane aperta fino al 22 maggio nei giorni di giovedì e venerdì tra le 14.30 e le 18.30; sabato e domenica tra le 14 e le 17; domenica di Pasqua chiuso.

Mario Comensoli  
"Donna con borsetta"  
1962  
olio su tela  
cm 85x125

Una mostra personale dell'artista Paola Rezzonico, intitolata "Biografia gestuale" verrà inaugurata martedì 3 maggio, a partire dalle ore 18.00, alla galleria d'arte spazio78 di Lugano-Cassarate. Pittrice di talento e fotografa per passione, Paola Rezzonico nelle sue opere lavora da sempre attraverso le sovrapposizioni, maturando costantemente un personale linguaggio artistico delineato attorno alla struttura dello spazio, ed applicando costantemente la giustapposizione dei livelli atti ad esaltare la profondità dell'opera in un continuo richiamo cromatico ed espressivo.

L'esposizione conta una cinquantina di opere e si sviluppa attorno ai tre principali linguaggi artistici di questa artista, ossia la pittura, la fotografia e l'incisione, senza dimenticare l'altra sua grande passione che va a fondersi con le precedenti: la calligrafia.



Paola Rezzonico, "Finestra", 2010, tecnica mista su carta, cm 15x15.

Così il curatore della mostra Ay-mone Poletti presenta l'esposizione: "I lavori di Paola Rezzonico sono finestre aperte sull'infinito, spazi meditativi in cui farsi cullare; sono rappresentazioni di forme e gesti che riescono a toccare il nostro inconscio. La sua pittura astratta, i suoi collages, le incisioni e la forza del colore, così vivo grazie alla tecnica della pittura mescolata a cera d'api, sono lo strumento che ci mette in comunicazione con le nostre visioni del non rappresentato e la nostra poesia interiore. Il tratto forte di Paola Rezzonico, il suo gesto e l'espressione della forma si rivelano come un narratore del tempo, dell'attimo fuggente fissato per sempre sulla carta".

Paola Rezzonico, grafica, pittrice e fotografa è nata nel 1963. Dopo la Scuola cantonale di Belle Arti a Sion,

si è formata alla Scuola d'Arte del BES dell'Università di Berna. In seguito ha intrapreso un percorso di ricerche espressive, con studi in serigrafia, tipografia, fotografia, grafica, senso del colore e dello stile, che l'ha portata ad esporre regolarmente dal 1985 sia in Svizzera romanda sia in Ticino.

La mostra dal titolo "Biografia gestuale" resterà allestita presso la galleria d'arte "spazio78" (in via delle scuole 18 a Lugano-Cassarate) fino a martedì 10 maggio; si può liberamente visitare tutti i giorni dalle ore 15.00 alle 19.00.



### LA CORNICE

Vincenzo e Fabrizio Colciaghi

via A. Giacometti 1

6900 Lugano

tel e fax 091 923 15 83

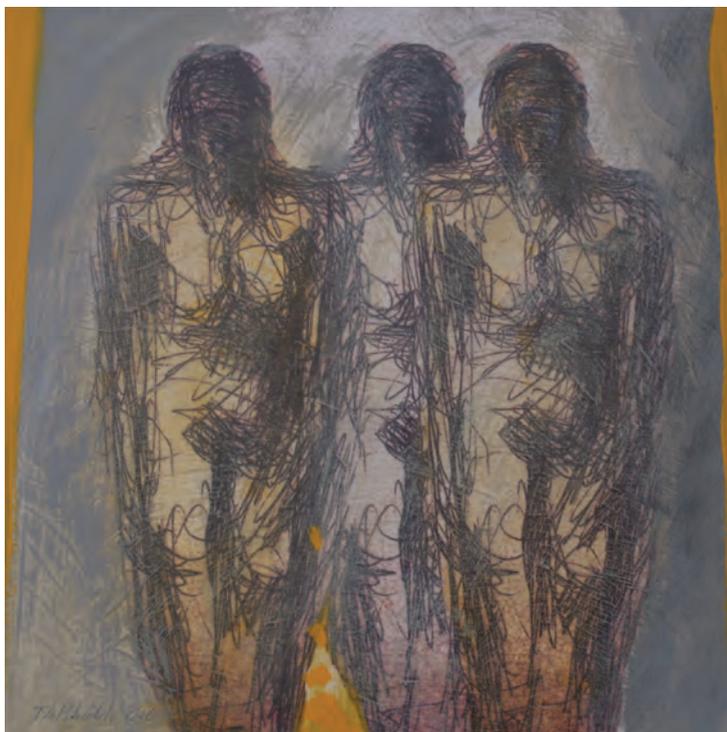
lacornicelugano@bluewin.ch

www.lacornice.ch

## GIANCARLO TAMAGNI ESPONE ALLA GALLERIA "IL CAVALLETTO"

La galleria "Il Cavalletto" ripresenta una rassegna di opere recenti di Giancarlo Tamagni, artista 70enne, originario di Sant'Antonio in Valle Morobbia, nato a Locarno e residente a Pianezzo. L'opera in esposizione alla rassegna locarnese mostra ancora una volta l'interesse prioritario dell'artista nei confronti della figura umana, e del suo costante e ritmato rapporto conflittuale con le modalità propinate o veicolate dalla società attuale.

Le sale della Galleria permettono incontri di profonda sensibilità ed accortezza, agevolano comunicazione, colloquio e riflessione. Ci si sofferma sulle figure proposte dall'artista, ci si interroga sulle tematiche appena abbozzate o discretamente suggerite, ci si immerge nel profondo della riflessione e della considerazione. Tutto è incastonato nella precisione del suo percorso artistico. In effetti, pur esternando temi e tecnologie diversificati, e pur prospettando strategie dissomiglianti, Giancarlo Tamagni manifesta la sua pittura attraverso il dialogo/controversia tra la figura umana e l'ambiente sociale circostante. La 'figura', i corpi talvolta struggenti e, qua e là le delicate resistenze, irrompono sulla tela, o si affacciano o si intravedono appena. Eppure diffondono una travolgente



Giancarlo Tamagni, "Figure N.6", 2010, tecnica mista.

carica ammaliatrice e suadente che conquista e insieme indispettisce per via di quegli infiniti segni, che scindono o scompongono la sua opera.

L'esposizione di opere di Giancarlo Tamagni alla galleria "Il Cavalletto"

(dal 2 aprile al 15 maggio, in via Ragnogna/Piazzetta Franzoni 1, a Locarno) è aperta al pubblico da martedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 18.00, lunedì chiuso.



Fra il passato, il presente e il futuro, a **beneficio** della nostra clientela e di noi stessi.



OTTICA  
COCCHI  
BRUGHERA SA  
Contrada di Sassello 4  
6900 Lugano  
Tel. 091 922 72 44  
info@cocchibrughera.ch

DYNOPTIC  
PARTNER

OCCHIALI



ESAMI DELLA VISTA



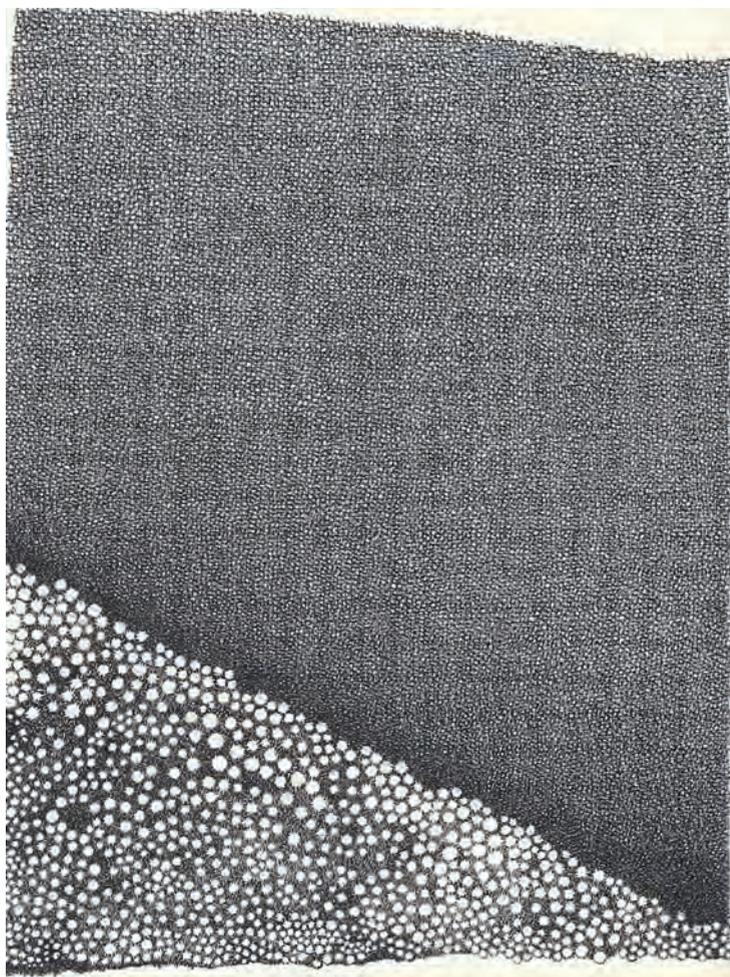
STUDIO PER LENTI A CONTATTO

## L'«ULTIMO QUARTO»: INCHIOSTRI E INCISIONI DI GIULIA NAPOLEONE

A Mendrisio presso lo Spazio d'Arte Stellanove si inaugura domenica 10 aprile alle ore 11.00 la mostra dell'artista romana Giulia Napoleone; in esposizione sono ventotto opere ad inchiostro eseguite su carta dal titolo "Ultimo quarto". Si tratta di preziose carte a china che s'ispirano al viaggio lunare nell'arco di un mese, che saranno esposte assieme ad una scelta di incisioni e libri d'artista. Per l'occasione sarà presentato per la collana "Divan" (edizione di Josef Weiss di Mendrisio) un libro d'artista, con al suo interno una incisione di Giulia Napoleone e una poesia di Marco Vitale.

Matteo Bianchi scrive nel prologo del volumetto "Ultimo quarto" (quaderni Biolda, edizioni pagine d'Arte 2001): "Giulia Napoleone ordisce una trama del tempo semplice e fitta, e conduce per mano lo sguardo sul filo dell'orizzonte che si dispone in sequenza fra la terra e il cielo - profonda la terra è indagata nelle sue falde, minerali e radici, alla scoperta di un paesaggio interiore; alto il cielo si dispone pieno di stelle nel tracciato della geometria celeste - la mano dell'artista dissemina i segni nel respiro di una rete senza tempo, le cui maglie, ora aperte, ora chiuse, designano la mappa di un altrove mai visto, dal contorno incerto, legato ad un paesaggio nascente e dimenticato, nel ritmo suggestivo della scrittura, corrispondente alla vita interiore dell'autrice, in una complessa e serena, come nella breve storia della luna sul muro di Anna Maria Ortese dove "tutto appariva e spariva, regolarmente, come gli astri, eternamente in viaggio".

Giulia Napoleone è nata a Pescara nel 1936. Ha compiuto gli studi d'arte e si è diplomata a Roma nel 1957. Le sue prime incisioni sono del 1962. Dal 1965 ha frequentato la Sala Studio della Calcografia Nazionale di Ro-



ma; in seguito ha partecipato a un corso di perfezionamento in tecniche grafiche presso il Rijksmuseum di Amsterdam (1967) e ai Corsi Internazionali di Urbino (1976, 1977, 1983). Ha insegnato al I° Liceo Artistico di Roma, all'Accademia di Belle Arti di Aquila, alla Calcografia Nazionale di Roma, all'Università de la Laguna a Tenerife in Spagna, alla PUSA University di Aleppo in Siria.

La mostra allo Studio d'arte Stellanove a Mendrisio (nel centro pedonale del Borgo) intitolata "Ultimo

quarto" rimarrà allestita dal 10 aprile e fino al 22 maggio; inaugurazione domenica 10 aprile alle ore 11.00 con la presentazione dello storico dell'arte Matteo Bianchi. Gli orari di apertura: giovedì dalle 15.00 alle 19.00, sabato dalle 10.00 alle 17.00; domenica dalle 10.00 alle 14.00; in altri orari e giorni solo su appuntamento.

ARTE

LUGANO

## LA GALLERIA IL RAGGIO PRESENTA I PAESAGGI TICINESI DI FRITZ MEIJER

La galleria Il Raggio sta proponendo una mostra dedicata al pittore Fritz Meijer, artista zurighese che ha operato a lungo anche in Ticino. Nella galleria luganese sono esposti una ventina di dipinti ad olio e alcuni acquarelli.

Fritz Meijer, nato a Zurigo il 4 ottobre del 1900, si è spento a Gandria nel novembre del 1969. Ha effettuato i suoi studi artistici presso la Kunstgewerbeschule di Zurigo e poi alla Staatliche Hochschule für bildende Kunst a Weimar, allievo di Walter Klemm. Poi è stato allievo di Otto Hettner e Ludwig von Hofmann alla Akademie der bildenden Künste di Dresda. Le sue esposizioni più importanti sono state soprattutto in Germania, Francia e in Svizzera (nella sua carriera ben tre volte al Kunsthaus Zurigo e quattro volte alla Esposizione nazionale); dal 1939 al 1969 ha mantenuto anche una esposizione permanente nella propria galleria a Gandria.



La mostra alla galleria Il Raggio (in via Giacometti 1 a Lugano) rimane allestita fino al 29 aprile. Gli orari di visita sono molto estesi (da lunedì a

venerdì 09.00-12 / 13.30-18.30) visto che seguono quelli regolari del negozio specializzato "La Cornice" dove la galleria è ospitata.



# AMAVITA

**FARMACIA SAN LORENZO**  
Fitoterapia - Omeopatia - Fiori di Bach

*farm. dipl. Rezio Hubmann*

Piazza Cioccaro 2 - 6900 Lugano  
tel 091 922 05 86 - fax 091 923 62 46  
[www.sanlorenzo.ch](http://www.sanlorenzo.ch) - [hubmann@sanlorenzo.ch](mailto:hubmann@sanlorenzo.ch)

## AL FADHIL CON "FIORI PER MIA MADRE" NELLE SALE DEL RISTORANTE STAZIONE

L'artista ticinese d'adozione Al Fadhil sta preparando la prossima mostra delle sue opere più recenti; le esporrà nelle sale del Ristorante Stazione di Bioggio a partire dal 25 maggio. Il titolo della mostra è "Fiori per mia madre", le cui opere si rifanno ad un gruppo di fotografie che rappresentano alcuni angoli della casa irachena dei suoi genitori. Da questi spunti fotografici l'artista estrapola dei dettagli: un particolare da una tenda, da un cuscino, da un vaso di fiori, un dettaglio da una porta e via dicendo, trasformandoli in opere pittoriche elaborate tecnicamente con l'uso di materiali vari.

Al Fadhil, artista dagli interessi multidisciplinari che spaziano tra pittura, installazione, fotografia, performance e video, è nato a Basrah, in Iraq nel 1954. Ha studiato all'Istituto d'arte di Baghdad e all'Accademia di Belle Arti a Firenze. Vive e opera tra Lugano e Berlino.

La mostra presso il Ristorante Stazione a Bioggio comprende una ventina di opere significative dell'artista svizzero-iracheno; rimarrà allestita dal



25 maggio al 30 giugno e si può liberamente visitare durante i normali orari d'apertura dell'esercizio (10.00 - 14.00 e 18.00 - 24.00), chiuso la do-

menica sera e il lunedì. Il vernissage è previsto per mercoledì 25 maggio alle ore 18.30.

## ASCONA

### AL MUSEO COMUNALE D'ARTE MODERNA

### ARTISTI RUSSI TRA OTTO E NOVECENTO E MARIANNE WEREFKIN

Il Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona presenta un'esposizione dal titolo "Artisti russi tra Otto e Novecento. Gli anni di formazione di Marianne Werefkin". L'iniziativa ricostruisce il periodo di formazione e di riferimento di Marianne Werefkin (Tula, 1860 - Ascona, 1938), avvenuto in Russia tra il 1880 e il 1896. Il percorso espositivo presenta 25 opere, alcune delle quali

esposte per la prima volta fuori dalla Russia e dunque inedite anche per la Svizzera, provenienti dalle collezioni dell'Otto e Novecento della Galleria Statale Tretyakov di Mosca, che affiancano tre rarissime tele giovanili, 60 lavori e 30 libretti di schizzi, diari e documenti di una delle artiste più originali dello scorso secolo che, tra il 1909 e il 1910, contribuì a fondare i movimenti d'avanguardia della "Nuova As-

sociazione degli Artisti di Monaco e del Blaue Reiter".

La mostra al Museo Comunale d'Arte moderna di Ascona (in via Borgo 34) rimane allestita dal 3 aprile al 31 luglio; si può visitare (ingresso fr. 15) dal martedì al sabato con orario 10-12/15-18, domenica e festivi 10.30-12.30, lunedì chiuso.

## PER MARCO LUPI UNA GRANDE ESPOSIZIONE ALLA GALLERIA PLEXUS

Marco Lupi inaugura una importante mostra di sue opere sabato 9 aprile a Friburgo, presso la Plexus Art Gallery. L'artista di Mendrisio per l'occasione propone una sessantina di opere, prevalentemente tele, delle quali un notevole numero in grande formato, ed alcune opere di piccole dimensioni eseguite su tela e su carta.

Marco Lupi è nato a Balerna nel 1958. Dopo aver frequentato il CSIA (Centro scolastico industrie artistiche) a Lugano ha continuato in piena autonomia la sua ricerca di tecniche e modi espressivi. La attiva frequentazione di differenti artisti, in particolare Carlo Gulminelli del quale era diventato amico fraterno, hanno contribuito alla sua formazione. Ha iniziato ad esporre nel 1985 partecipando ad una mostra collettiva curata da Gino Macconi. In quella prima uscita già evidenziava quella propensione a integrare le tecniche (particolarmente con l'uso del collage di carte su tela), che sarebbe poi diventata suo strumento abituale di lavoro. I temi affrontati dall'artista riguardano da vicino la sua vita e le relazioni che intreccia, in particolare nell'ambito familiare e della quotidianità. Dal 1987 vive a Mendrisio, dove ha avuto per anni uno studio in un vecchio casello ferroviario; dal 2009 ha il proprio atelier a Chiasso.

Il vernissage alla Galleria Plexus di Friburgo (route St. Nicolas de Flue 8) è per sabato 9 aprile alle 18.30; la mostra rimarrà poi allestita fino al 7 mag-



Marco Lupi, "Memorie e odori di un garage", 2010, tecnica mista su tela, cm 80x100.

gio (finissage dalle 15.00 alle 18.00); si può visitare durante il pomeriggio nei giorni da mercoledì a sabato (sabato anche dalle 10.00 alle 12.00), op-

pure su appuntamento (tel 026 321 54 35); la galleria rimane chiusa domenicamente, lunedì e martedì.

### LUGANO - AL MUSEO D'ARTE OLTRE DUECENTO OPERE DI MAN RAY

Fino al 19 giugno il Museo d'Arte di Lugano presenta una retrospettiva dedicata alla straordinaria figura di un artista fra i più noti e influenti del secolo scorso. La mostra comprende oltre duecento significati-

ve opere di Man Ray, un artista allo stesso tempo fotografo, pittore, creatore di oggetti e film sperimentali.

Man Ray (1890-1976) è fra gli artisti più significativi del Novecento, autore di immagini celeberrime come

per esempio "Le violon d'Ingres", figura femminile con due f di violino sulla schiena, e "Cadeau", ferro da stiro con la piastra percorsa da una fila di chiodi, divenuta una vera e propria icona del Novecento.

## RIVA SAN VITALE CERAMICA E PITTURA CALLIGRAFICA

Il Comune di Riva San Vitale presenta dal 20 maggio al 19 giugno una mostra che comprende due artiste dalle proposte complementari: Patrizia Balmelli - che espone gli ultimi lavori nel campo della ceramica dove ha utilizzato argille diverse e differenti tecniche - e Gabriela Carbognani, che in questa esposizione propone nuove opere su carta, pietra e plexiglas.

Patrizia Balmelli è nata a Locarno ma è vissuta nel Luganese e dal 2003 vive a Curio, nel Malcantone, dove ha il suo atelier. Dal 1994 ha scelto come attività principale la ceramica. Gabriela Carbognani, nata ad Altdorf e cresciuta in Ticino, vive a Ponte Tresa e lavora nel proprio atelier lungo il fiume. Dopo gli studi di grafica, si è perfezionata in calligrafia e da oltre 15 anni lavora come artista e calligrafa.

La mostra nello spazio espositivo del Palazzo Comunale di Riva San Vitale sarà inaugurata venerdì 20 maggio alle ore 18.30 e rimarrà aperta fino al 19 giugno; si può visitare da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle 17.00, sabato e giorni festivi dalle ore 14.00 alle 18.30; sabato 18 giugno a partire dalle 18.00 finissage con una perfor-



*"L'essere sfera",  
sfera in argilla  
diametro cm 48  
di Patrizia Balmelli  
e segno-scrittura  
su carta cm 60x80  
di Gabriela  
Carbognani.*

mance di Gabriela Carbognani e altre attività culturali

### MAGLIASO - MAWABA ALI PER L'AFRICA NEGLI SPAZI DI OFFICINARTE



Officinarte ricomincia l'attività dopo tre mesi di pausa con l'esposizione che vuole far conoscere a fondo l'associazione Mawaba attraverso un'esposizione di documentazione e fotografie scattate da Katrine Keller responsabile dell'associazione.

L'associazione "Mawaba Ali per l'Africa" è un'ONG nata e cresciuta in Ticino ed attiva da ormai più di 10 anni in Africa, nella regione dei Grandi Laghi ed in particolare in Ruanda. Con la mostra fotografica allestita presso l'Officinarte di Magliaso vuole

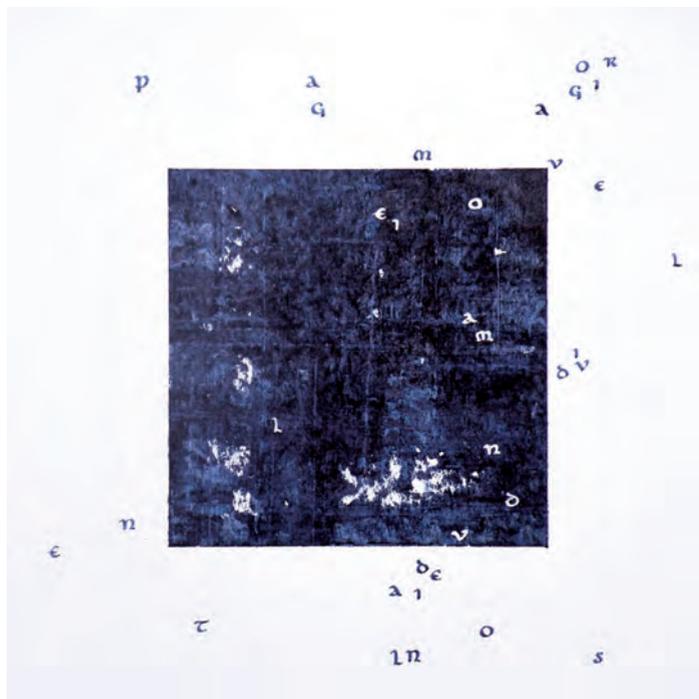
presentare ad amici ed interessati il suo operato ed i traguardi fin qui raggiunti a Nyamyumba, il villaggio ruandese di cui l'associazione si è intensamente occupata a partire dal gennaio 2005.

La vernice si terrà il 2 aprile, dalle 16.00 in poi. Le porte dell'esposizione alla Officinarte (in via Cantonale 57 a Magliaso) saranno aperte su richiesta dei visitatori fino al 10 aprile telefonando al numero 079 444 45 04 per la prenotazione.

## ALL'ALBERGO PANORAMICA IN ESPOSIZIONE OPERE DI CALLIGRAFIA

Continua l'attività artistica per i partecipanti al gruppo «Calligrafia in Ticino». A partire da venerdì 8 aprile (inaugurazione alle ore 18.30) verranno infatti proposte nelle sale espositive dell'Albergo Panoramica di Cadro, opere grafiche e calligrafiche di Nathalie Conte, Cinzia Giambonini, Aymone Poletti e Paola Rezzonico. Si tratta di un percorso fatto di racconti visuali, rielaborati secondo la percezione calligrafica e secondo una sperimentazione derivata da un mix di scrittura, tecniche miste e nuovi equilibri compositivi. In totale sono circa una quarantina le opere esposte tutte eseguite con tecnica mista e inchiostro su carta; sono di diverse dimensioni, la maggior parte di cm 30x30 fino alla misura maggiore di cm 50x70.

«Calligrafia in Ticino», costituita nel 2008, è una libera e informale associazione che coinvolge grafici, artisti, insegnanti e appassionati di calligrafia in generale, che si incontrano regolarmente per confrontare i propri lavori e le proprie esperienze. Fra gli scopi del gruppo troviamo pure l'organizzazione di corsi e di mostre. I membri del gruppo sono Eliana Auguadri, Loredana Baccianti, Lorenza Buzzi, Gabriela Carbognani Hess, Martine Chardin, Nathalie Conte, Giovanna Croci Maspoli Pozzi, Manuela Ferret-



Cinzia Giambonini, "Pioggia di primavera".

ti, Cinzia Giambonini, Anita Gianinazzi, Giorgio Grassi, Luisa Jaeggli, Nicoletta Locarnini, Maurilia Minoli, Enzo Pelli, Aymone Poletti, Paola Rezzonico, Peter Wunderlich.

La mostra all'Albergo Panoramica di Cadro rimane allestita fino al 31

maggio; si può visitare tutti i giorni nei normali orari d'apertura dell'esercizio, dalle ore 10.00 alle 22.00.



Nathalie Conte, "Verità. Segreto".



**LA CORNICE**  
**Galleria Il Raggio**  
*Vincenzo e Fabrizio Colciaghi*

via A. Giacometti 1  
6900 Lugano  
tel e fax 091 923 15 83  
[lacornicelugano@bluewin.ch](mailto:lacornicelugano@bluewin.ch)  
[www.lacornice.ch](http://www.lacornice.ch)



visitate la nostra **galleria d'arte**



**IL RAGGIO**

*Promemoria SES*  
*Spegnere completamente gli apparecchi elettrici ti fa risparmiare senza perdere nulla!*

**SES**  
Società Elettrica Sopracenerina  
[www.ses.ch](http://www.ses.ch)

Fino al 9 aprile la Galleria Mosaico di Chiasso presenta una selezione di opere, fra dipinti e carte della ricerca recente di Alfredo Casali. La mostra nella galleria chiassese (dove Casali ritorna dopo la personale del 1995) sarà affiancata da una esposizione parallela allestita a Milano, nella galleria Gli Eroi Furori.

La storica dell'arte e critica d'arte Chiara Gatti così presenta il lavoro dell'artista: "Sottile interprete di un mondo sospeso, fatto di pochi, circoscritti oggetti della memoria, di interni-esterni senza pareti, case senza soffitti, esposte al vento e alla pioggia in un mondo dove le nuvole hanno sembianze umane e gli arredi di ogni dimora galleggiano nell'aria come in assenza di gravità, Casali non finisce di stupire con il suo repertorio di sogni. Immagini oniriche che citano molta pittura visionaria di tutti i secoli, da Bosch a Redon, da Chagall a Licini, con un occhio di riguardo per gli esiti di una certa poesia visiva degli anni Settanta. In questo senso il suo linguaggio grafico, in punta di pennello, a tratti illustrativo e calligrafico, si fonde con brani più liquidi in cui la materia stesa ad ampie campiture restituisce atmosfere, grandi cieli nei colori della nebbia (padana!), del fumo e del temporale. Blu inconfondibili, usciti dalla sua tavolozza, si mixano, negli ultimi lavori, alla riscoperta di toni più chiari, nella gamma delle cre-



Alfredo Casali, "Paesaggio a colazione", 2006.

me, che sembrano spostare la scena dai paesaggi del nord verso terre più asciutte e deserte, dove anche il gesto cambia linguaggio in direzione di modi più informali e astratti".

La mostra alla Galleria Mosaico (via Bossi 32 a Chiasso) rimane allestita fino al 9 aprile; si può visitare nei giorni da martedì a sabato tra le ore 15

e le 18 e su appuntamento (domenica, lunedì e festivi chiuso).



Alfredo Casali,  
"Quando guardo passare  
le nuvole d'inverno", 2010.

## CHIASSO

AL M.A.X. MUSEO LE INCISIONI  
DI GIOVANNI BATTISTA PIRANESI

Il m.a.x. museo di Chiasso propone una prima svizzera: l'esposizione dedicata alle incisioni di Giovanni Battista Piranesi (1720-1778) accompagnate dalle matrici in rame che le hanno generate. Fra l'immensa produzione calcografica piranesiana, sono proposte in mostra le rappresentazioni che costituiscono la più radicale innovazione volta ai valori dell'utopia e della modernità. Sono infatti esposte le stampe che nel Settecento mostrarono un mondo sconosciuto e non immaginabile, e che grazie alla loro suggestione hanno saputo esercitare un importantissimo riferimento artistico nella cultura contemporanea.

In mostra sono presentate una sessantina di incisioni, da una prima selezione delle invenzioni originali di "Architetture e Prospettive" (1743-50) e "Fantasie architettoniche" (1749), alla raccolta dei "Grotteschi" (1747-49), delle "Carceri" (1745-60) e dei "Trofei" (1743), per terminare con una scelta fra le più significative rappresentazioni delle "Vedute di Roma" (1748 e seguenti) e "Antichità Romane"



Giovanni Battista Piranesi, "Antichità romane",  
1756, tav. II, secondo frontespizio, acquaforte, cm 38,5x29.

(1756). Accompagnano l'esposizione cinque matrici incise, poste a raffronto dell'opera a stampa; "rami" che permettono di comprendere la grande abilità esercitata a bulino dal maestro del primo neoclassicismo. Mai prima di allora la lastra calcografica aveva prodotto immagini con una resa degli

effetti così ricca ed espressiva, e con una capacità di variazione del chiaro-scuro in grado di "trasformarsi in un'equivalenza del colore".

La mostra rimane allestita fino al 1 maggio; si può visitare dal martedì alla domenica (10.00-12.00, 15.00-18.00), lunedì chiuso.

## AL MUSEO CANTONALE D'ARTE DI LUGANO

## LA "COLLEZIONE CHRISTIAN STEIN. UNA STORIA DELL'ARTE ITALIANA"

Il Museo Cantonale d'Arte di Lugano ospita fino al 22 maggio l'esposizione "Collezione Christian Stein. Una storia dell'arte italiana", una selezione di circa cento capolavori dell'arte italiana del dopoguerra.

La Galleria Christian Stein fu fondata nel 1966 a Torino dove iniziò da subito a rappresentare, tra gli altri, quegli artisti che furono poi iscritti nella fortunata denominazione di "Arte povera", formulata da Germano Celant. Aprì in seguito, negli anni ottanta, nuovi spazi a Milano e, per qualche stagione, a New York. La Galleria è

tuttora attiva a Milano.

Margherita Stein, nota con il nome di Christian, scomparsa nel 2003, fu un'esponente di spicco della tradizione dei galleristi-collezionisti, preferì infatti conservare le opere che più la appassionavano piuttosto che limitarsi ad alimentare il mercato dell'arte. A caratterizzare la sua attività fu, inoltre, lo straordinario rapporto instaurato con gli artisti, amicizie rimaste intatte per quarant'anni.

In mostra sono presenti circa cento opere selezionate tra le molte, raramente esposte o, al contrario, cedute

in seguito ai migliori musei del mondo. Cento opere che evocano e ripercorrono la storia della Collezione Stein, mitica narrazione di un momento irripetibile della storia culturale europea. L'esposizione propone monocromi di Manzoni e Lo Savio, sculture di Melotti, tagli di Fontana, una scultura di Colla, cementi armati di Uncini, "manifesti" di una nuova radicalità, che narrano gli anni cinquanta e sessanta di una Italia intrisa di storia classica e, al contempo, immersa nella contemporaneità del dopoguerra e del boom economico

## LE FOTOGRAFIE DI FLORENCE HENRI NEGLI ANNI '30 E '40 DEL SECOLO SCORSO

La Galleria De Primi Fine Art SA di Lugano presenta l'esposizione "Florence Henri: photographs and photomontages, 1928-1938". Nella sede della galleria luganese vengono esposte una ventina di fotografie dell'artista, alcune delle quali hanno contribuito a definire il concetto di "nuova visione", diventando vere icone della modernità.

Florence Henri, nata nel 1893 a New York da padre francese e madre tedesca, fu un'artista internazionale che dopo gli studi in pianoforte si consacrò sia alla pittura sia alla fotografia. Donna dal carattere forte e anticonvenzionale, viene riconosciuta come l'artista che seppe utilizzare il medium fotografico in modo nuovo, allontanandosi dall'aspetto realista che l'immagine fotografica richiama a sé, e ad innalzarlo ad uno statuto di arte maggiore. Le sue creazioni fotografiche, sempre di grande eleganza, sono frutto di una continua ricerca e messa in scena. È così che Florence Henri

LUGANO

### FOTOGRAFIE DI RENZO CHIESA ESPOSTE ALLA EXTRAFID

La Fondazione Extrafid Art nei suoi locali in Via Canova 9 a Lugano presenta una mostra del fotografo Renzo Chiesa dal titolo "Paraggi". Si tratta della trentesima esposizione alla Extrafid, che per la prima volta dedica i propri spazi espositivi ad un fotografo. La scelta è caduta su Renzo Chiesa, sessantenne fotografo nato a Cremona, del quale sono esposti una ventina di scatti. La mostra rimane allestita fino al 6 maggio; orari d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00; ingresso libero.



sperimentò la tecnica del fotomontaggio, l'utilizzo di svariati diaframmi sull'obiettivo fotografico, la stampa in negativo associata a quella positiva, la sovrapposizione di immagini, l'utilizzo di specchi per falsare le prospettive e tante altre tecniche innovative. Grazie ai particolari trattamenti, i suoi soggetti, che spaziano dal ritratto alla natura morta, dal nudo al paesaggio, risultano sempre originali ed innovativi.

La De Primi Fine Art (al terzo pia-

no dello stabile Mobiliare in Piazza Cioccaro 2 a Lugano) presso i suoi locali presenta una selezione di opere dell'importante artista, quale testimonianza dell'eleganza degli anni '30 e quale omaggio alla genialità di una donna simbolo dell'avanguardia del ventesimo secolo. La mostra rimane allestita fino al 22 aprile; si può liberamente visitare nei giorni dal lunedì al venerdì tre le ore 14.00 e le 18.00, il sabato su appuntamento.

Quest'anno la rassegna musicale estiva Vallemaggia Magic Blues si svolgerà dall'8 luglio al 4 agosto con una formula rinnovata ed un ricco cast con il quale si celebrerà l'importante anniversario della decima edizione. Marcia Ball (considerata una delle più importanti interpreti del Louisiana Blues) e la mitica band inglese degli Uriah Heep sono le prime "star" già ingaggiate. Fervono da tempo i preparativi per quella che sarà una delle manifestazioni portanti del panorama musicale della Svizzera italiana. Vallemaggia Magic Blues è una rassegna nata con l'intento di valorizzare, attraverso la musica, alcune delle più suggestive località della valle; nelle sue prime nove edizioni non solo ha adempiuto in modo ideale questo suo compito facendo rimbalzare il "brand" valmaggese nei quattro angoli del continente, ma si è anche guadagnata una posizione di prestigio dal profilo artistico, tanto da essere più volte definita dai media specializzati "Il più piccolo tra i grandi blues festival", slogan che sintetizza in modo mirabile la sua capacità di combinare alta qualità e ambientazioni quasi "familiari" in cui ciascuno può trovare una propria ideale dimensione. E proprio questo unicum musical-logistico che in ogni edizione si è creato nelle varie piazze, ha spinto i promotori di Vallemaggia Magic



Lisa Doby ritratta durante l'edizione dello scorso anno.

Blues ad insistere, per l'edizione del decennale, in questa direzione. Il festival 2011 concentrerà dunque la sua azione in quelle piazze che, nel corso degli anni, hanno marcato i momenti più salienti della sua storia. A cominciare da Brontallo, uno dei villaggi più suggestivi della regione, da dove la carovana inizierà il suo cammino venerdì 8 luglio. La rassegna proseguirà poi mercoledì 13 e giovedì 14 luglio sulla piazza di Giumaglio; mercoledì

20 e giovedì 21 a Maggia; il 27 e 28 luglio a Cevio per poi concludersi mercoledì 3 e giovedì 4 agosto ad Avegno. Cinque intense settimane di musica, dunque, con una ventina di concerti tutti di altissima qualità e che, in una sorta di "summa" delle esperienze fatte in passato, riuniranno grandi stelle della scena blues, esponenti di spicco del cosiddetto "rock classico" ma anche alcune tra le più significative realtà della scena nazionale.

## HIP HOP - QUINTO ALBUM PER IL GRUPPO LUGANESE CIEMME

Il nuovo album del gruppo hip hop luganese "Ciemme", dal titolo "Ultima dea", è stato presentato ad inizio anno in contemporanea con "Musicnet", il più importante evento musicale di Lugano. Il nuovo album del gruppo - costituitosi nel 2001 e giunto al suo quinto album - è disponibile direttamente dal sito web del gruppo [www.ciemmemusic.com](http://www.ciemmemusic.com) e acquista-

bile nei "digital store" internazionali, (per esempio iTunes, Amazon). "Ultima dea è un album hip hop concepito attorno al significato di speranza", dichiarano i due rapper della band Pasqualino Petriella e Andrea Silvagni (Pasqui e Dundee), "il riferimento è latino: Spes Ultima Dea, ovvero la speranza è l'ultima a morire. L'album è interamente prodotto da Marco d'Amario (Marco)

che afferma: "Per noi è molto importante ottenere un risultato musicale che sia riconoscibile, quasi come un marchio di fabbrica. Il disco vanta il contributo importante di MAQs Rossi, un cantante emergente attivo nell'ambiente New Soul e R&B. Il prodotto è stato mixato e masterizzato da Livio Perrotta (Hugafame), che ha anche collaborato con Ciemme in uno dei brani dell'album.

## JAZZASCONA

### BODY & SOUL È IL TEMA DELL'EDIZIONE DI QUEST'ESTATE

Si annuncia ricca di sorprese e grande musica l'edizione numero 27 di JazzAscona, in programma dal 23 giugno al 3 luglio (con anteprima a Stresa, Italia, il 22 giugno). Sorprese che cominciano sin dal tema dell'anno: "Body & Soul". Un titolo nel quale riecheggiano non solo il celebre cavallo di battaglia di Coleman Hawkins, ma anche i termini dell'eterna contrapposizione fra Corpo e Anima. Contrapposizione che nella cultura afroamericana ritroviamo sin dall'inizio fra la musica cosiddetta "del diavolo", il blues, e la musica sacra, rappresentata invece dagli spiritual e poi dal gospel. L'una fortemente ancorata alla realtà terrena e alla fisicità del corpo, preda di passioni e pulsioni, che percorrono la vita dell'uomo; la seconda, invece, protesa verso quel rapporto con l'Assoluto che trascende la vita quotidiana e la proietta verso l'infinito. Il jazz riunisce in sé entrambi questi elementi. "Body and Soul" diventa così una sintesi di tutto ciò che è parte di questa musica: fisicità, ritmo, divertimento, desiderio, sensualità, sentimento, spiritualità.

La 27.esima edizione di JazzAscona si propone di presentare alcune sfaccettature della questione la quale, va detto, è complessa, anche perché, come sottolineano diversi studiosi, diversamente dalla tradizione cristiana, nella cultura olistica africana, cui trae origine la musica dei neri d'America, anima e corpo sono da considerarsi un tutt'uno inscindibile. E infatti, a ben vedere, le cantanti gospel, suore incluse, non solo ballano, ma gli stessi spiritual sono tutt'altro che inni celesti disincarnati: nei loro testi non mancano i riferimenti alla sessualità e alle pulsioni umane, sia pure in modo del tutto metaforico, allusivo e figurato.

Detto ciò, proprio il gospel sarà uno dei piatti forti di JazzAscona 2011. L'occasione si presenta per il



*Concerto Gospel al Collegio Papio.*

centenario della nascita di Mahalia Jackson, forse la più grande cantante di gospel di tutti i tempi. Un'artista eccezionale, nata a New Orleans e scomparsa a Chicago nel 1972, che rifiutando ogni proposta di passare a generi più commerciali e meno impegnati, sino alla fine ha continuato a cantare nelle chiese di mezza America, diventando una star a tutti gli effetti con concerti, dischi e apparizioni televisive che resero il gospel un genere mainstream, fra i più popolari in America. A celebrare questa autentica icona della musica afroamericana con concerti in piazza e nella quattrocentesca e suggestiva Chiesa del Collegio Papio, saranno due gruppi autenticamente gospel, nella misura in cui i loro singoli componenti suonano e cantano regolarmente durante le funzioni religiose: da Harlem il coro di Anthony Morgan con la straordinaria Ms Alice McClarity, una delle ultime grandissime cantanti di spiritual viventi, che ha vissuto e cantato con la stessa Mahalia Jackson ed inciso per l'etichetta discografica Verve negli anni '60 dischi spiritual memorabili con

i Faith Temple Choir; e da New Orleans il gruppo di Mrs. Betty Lastie Williams' Tribute To Mahalia Jackson. Del tutto sconosciuta alle nostre latitudini, Mrs Betty Lastie Williams è la tipica cantante gospel, erede di una ricca tradizione familiare, che ben di rado si presenta sui palchi di un festival. Betty è anche la mamma dell'acclamato batterista di New Orleans (vincitore dell'Ascona Jazz Award 2010) Herlin Riley, che l'accompagnerà ad Ascona insieme a un altro nome di primissimo piano della musica della Città del delta, il cantante, pianista e straordinario live performer Davell Crawford.

A fare da contraltare a questi aspetti più spirituali della musica afroamericana e a ricordarci quanto il jazz sia alle origini di base una musica di intrattenimento è invece lo spettacolo Creole Sweet Tease. Si tratta di una prima assoluta per il festival asconese, che permetterà di scoprire (dopo mezzanotte, nella tenda jazz club) un tipico New Orleans Burlesque show: lustrini, piume di struzzo, curve assassine e sorrisi di fuoco.

# Mendrisiotto e Basso Ceresio.

**MendrisiottoTurismo.ch**

Varietà e qualità degli eventi.



Eventi aprile – maggio.

**Maribur, Teatro di figura**

Morbio Inferiore / Stabio  
16 – 17.04.2011 / 14 – 15.05.2011

**La Passione**

Coldrerio  
20.04.2011

**Processioni storiche pasquali**

Mendrisio  
21 – 22.04.2011

**La Mangialonga**

Monte San Giorgio  
01.05.2011

**Fiera dell'antiquariato**

Mendrisio  
15.05.2011

**Palio degli asini**

Mendrisio  
27 – 28.05.2011



10 anni  
2001 – 2011



## NOVE GRANDI APPUNTAMENTI A LUGANO FESTIVAL CONCERTI CON MUSICISTI DI RINOMANZA MONDIALE

Lugano Festival inizia l'8 aprile con un fitto cartellone di eventi che vedranno impegnati artisti emergenti e stelle del concertismo internazionale, con un'offerta che spazia dal barocco alla musica d'oggi. Anche quest'anno il Festival prevede due sezioni. Nove gli appuntamenti della prima parte, che si terrà dall'8 aprile al 27 maggio, con grandi direttori e solisti quali Valery Gergiev, Gerhard Oppitz, Vadim Repin, Ivan Fischer.

Fra le novità da segnalare, una doppia serata nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, per l'esecuzione completa della "Passione secondo Matteo" di Bach, il giovedì e il venerdì di Pasqua, con maxischermi posizionati in altre chiese della città, per permettere a tutti di seguire l'evento. Un altro appuntamento decisamente fuori dagli schemi è quello che vedrà duettare i professori d'orchestra dell'OSI con un grande jazzista e bandoneista come Richard Galliano, sulle note violente e struggenti di Astor Piazzolla. Un'autentica rarità si potrà invece ascoltare nel programma dell'Orchestra della RAI: l'esecuzione in forma di concerto dell'opera in un atto di Rimskij-Korsakov, "Mozart e Salieri".

Seguirà il Progetto Martha Argerich, dall'8 al 30 giugno, giunto alla decima edizione: un evento che richiama a Lugano un pubblico proveniente da molti paesi europei, per partecipare a concerti che rappresentano anche un incontro tra culture, sensibilità, intelligenze diverse, attraverso la collaborazione fra artisti molto differenti, uniti dall'amore per la musica da camera e dall'amicizia per la grande pianista argentina. Tra le orchestre ospiti della prima parte del festival spiccano quattro importanti realtà europee: la London Symphony Orchestra, autentico motore di tutta la vita musicale inglese, diretta dal russo Valery Gergiev; la Budapest Festival Orchestra, guidata



*Il violinista siberiano Vadim Repin.*

dal suo fondatore, l'ungherese Ivan Fischer; la Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, ospite insieme ad una nuova rivelazione del podio, il maestro non ancora trentenne Ryan McAdams, e l'Orchestra Nazionale Russa, con il pietroburchese Andrey Boreyko. La padrona di casa, l'Orchestra della Svizzera Italiana, trova spazio nel cartellone con tre programmi. L'OSI sarà diretta da tre artisti molto diversi fra loro: il rumeno Ion Marin, il francese Alain Lombard e lo statunitense John Axelrod. Intrigante la scelta dei solisti: i pianisti Vadim Rudenko e Gerhard Oppitz; un tris di violinisti, il siberiano Vadim Repin, il suo collega ungherese Jozsef Lendvay - caratterizzato da una cifra interpretativa che tiene conto dell'eredità musicale popolare tzigana - e il venticinquenne armeno Sergej Khatchatrian. È poi ancora, l'oboista svizzero Emanuel Abbühl.

Internazionale più che mai il cast della "Passione secondo Matteo" diretta da Fasolis, che affianca i Barocchisti

con l'Orchestra Barroca de Sevilla, il Coro della RSI con il Coro "Clarière" del Conservatorio di Lugano, e solisti provenienti dai quattro angoli del pianeta, da Cuba a Seoul.

Tutti i concerti della prima parte del Festival avranno inizio alle ore 20.30 e si terranno presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, in piazza Indipendenza 4, salvo le due serate dedicate alla Passione secondo Matteo di Bach, presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli.

## DUE DESTINAZIONI ISTRUTTIVE E AFFASCINANTI IL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA E IL PARCO DELLE GOLE DELLA BREGGIA



*Le gole della Breggia.*

La regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio vanta la presenza di particolari attività a carattere turistico e culturale che, sostenute anche da grandi motivazioni e da forti ideali, si sono consolidate negli anni e che hanno raggiunto importanti traguardi. Tra queste la Ferrovia del Monte Generoso ed il Museo etnografico della Valle di Muggio che, nel 2010, hanno festeggiato rispettivamente i 120 anni e i 30 anni di attività.

Due altre importanti eccellenze regionali festeggiano quest'anno due significativi anniversari. Il primo è il Museo della Civiltà contadina di Stabio, che taglia il traguardo dei 30 anni d'attività. Per chi non lo conoscesse si consiglia una visita in quanto questo spazio museale, inaugurato l'11 aprile 1981, che da subito veniva indicato dalla stampa come: "non semplice-

mente un nuovo museo ma un 'museo nuovo'... un mezzo di ricerca per ritrovare l'immagine reale della nostra gente e un'identità culturale autentica, senza finzioni o nostalgie di un mondo che non era certamente idilliaco". Le occasioni espositive sono quindi sempre un'esperienza nuova per i visitatori del Museo di Stabio che in questi 30 anni d'attività ha raccolto nei suoi archivi e nella sue collezioni importanti oggetti che gli permettono di allestire mostre temporanee che consentono discorsi specifici ed approfonditi.

Il secondo anniversario di rilievo è quello del Parco delle Gole della Breggia, il primo GeoParco svizzero. Situato nel Basso Mendrisiotto e raggiungibile a piedi da Morbio, Balerna e Castel San Pietro, da 10 anni il Parco delle Gole della Breggia valorizza una

straordinaria successione geologica che copre 200 milioni di anni. Si raccomanda anche in questo caso una visita che, grazie ai 12 km di sentieri realizzati dalla Fondazione Parco delle gole della Breggia, rappresenta un'affascinante immersione nel remoto passato della Terra. Per coloro che volessero gustare l'escursione cercando di comprenderne anche il valore geologico è da segnalare che sono disponibili presso l'InfoCentro, un pieghevole in 4 lingue e una GeoGuida che riprende le 23 tavole (GeoStop) distribuite lungo i sentieri. La visita è gratuita e richiede fra 2 ore e una giornata se la si vuole prendere comoda. Informazioni e prenotazioni per visite accompagnate si possono ottenere presso la sede del Parco al Mulino del Ghitello (091 690 10 29 o [info@parcobreggia.ch](mailto:info@parcobreggia.ch)).

Nel 2012 il Parco delle gole della

Breggia sarà ulteriormente arricchito: la riqualifica dell'area del cementificio ex-Saceba, nel cuore del Parco, offrirà al visitatore la possibilità di godere di un vasto comparto finora industriale, ricco di contenuti naturalistici, storici, culturali, didattici in un quadro scenografico straordinario.

Due anniversari, un progetto, tante occasioni per delle visite ed escursioni arricchenti ed intriganti in una regione che è tutta da scoprire! E Mendrisiotto Turismo, fedele alla proclamata volontà di rafforzare i prodotti turistici presenti in questo territorio e di migliorarne la visibilità, sostiene la comunicazione di questi due anniversari al fine che la loro attività e le loro specificità vengano rese note al grande pubblico, anche a livello ticinese, ma non solo. Per informazioni [www.mendrisiottoturismo.ch](http://www.mendrisiottoturismo.ch).



Una sala del Museo della Civiltà contadina di Stabio.



## MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA DEL MENDRISIOTTO - STABIO

**Sale permanenti:** dalle origini dell'umanità all'invenzione dell'agricoltura; sala dei mezzi di trasporto e attrezzi da carradore; collezione di trappole e taglie, attrezzatura da stalla; due sale con oggetti attinenti a varie attività del mondo rurale

**Mostra tematica:** dall'11 aprile 2010 al 18 giugno 2011

**Un po' di storia, SFOGLIANDO L'AGRICOLTURA**

**Apertura:** ma, gio, sa, do e festivi 14.00 - 17.00 (gruppi anche fuori orario)

Tel. e fax 091 641 69 90 [www.stabio.ch](http://www.stabio.ch) [museo@stabio.ch](mailto:museo@stabio.ch)

## SONOGNO

# SPAZZACAMINI DELLA VERZASCA

### LA STORIA RACCONTATA DAL MUSEO

Cilindro, scala e riccio sono alcuni dei simboli degli spazzacamini. Li vediamo in giro tutto l'anno per le strade del Ticino con il furgone carico di attrezzi. Il loro è uno dei mestieri antichi che non scomparirà probabilmente mai. Infatti anche al giorno d'oggi, come in passato, il loro servizio è prezioso perché camini, stufe e caldaie vanno sempre pulite e revisionate. La tecnologia è entrata a far parte del loro mestiere, eppure i gesti sono in parte ancora quelli di un tempo. Ci sono tre luoghi in cui è mantenuta viva la storia degli spazzacamini: il Museo degli spazzacamini di Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo (Italia), il Museo regionale delle Centovalli e del Pedemonte a Intragna e il Museo di Val Verzasca a Sonogno, dal quale prende spunto questo testo di Veronica Carmine, curatrice del museo verzaschese.

La storia degli spazzacamini verzaschesi è legata alla condizione economica particolarmente povera della valle. Dalla montagna al piano la gente praticava una vita seminomade, si spostava di continuo con le bestie e antropizzava al meglio gli spazi disponibili. Ancora oggi si possono intravedere, specialmente nei periodi invernali, quando la trama del terreno lavorato emerge dal bosco, nuclei abbandonati, terrazzamenti, edifici funzionali alle attività agropastorali come le cascine, le "grà", luoghi per la conservazione del cibo e altri per il riparo

Il museo di Val Verzasca si trova a Sonogno in una vecchia abitazione verzaschese che si affaccia sulla piazza del villaggio: la Casa Genardini. Dal 1974 ospita una collezione comprendente circa un migliaio di oggetti che rispecchiano la vita quotidiana di un tempo.



*Bimbi spazzacamino provenienti dalla Verzasca, ripresi in una foto in Italia nel dicembre del 1904.*

delle bestie. Siccome la sola rendita dell'attività agropastorale non era sufficiente, l'emigrazione periodica era una necessità e una tradizione che coinvolgeva la popolazione maschile nei mesi invernali fino all'inizio della primavera, quando era indispensabile la manodopera di tutti per riattivare i numerosi lavori comunitari e famigliari.

Erano numerosi gli spazzacamini verzaschesi che lavoravano nel Nord Italia. Nel 1853 se ne registrano in territorio Lombardo-Veneto circa trecento provenienti da Vogorno, Corippo,

Lavertezzo, Brione Verzasca, Gerra Verzasca, Frasco, Sonogno, Mergoscia, e molto probabilmente il numero è superiore ai dati ufficiali. Nell'Ottocento i protagonisti di questa attività erano soprattutto i bambini, minori o poco superiori ai dieci anni, la cui corporatura esile e agile era particolarmente "adeguata" alle misure dei camini di città. A capo del gruppo di spazzacamini c'era il padre di uno di loro che per tradizione praticava il mestiere oppure, di norma, c'era un adulto completamente estraneo alle conoscenze famigliari del bambino. In tal

## GLI SPAZZACAMINI DELLA VAL VERZASCA

caso i genitori trattavano il prezzo del periodo di lavoro e consegnavano il figlio al cosiddetto “padrone”, in gergo “faisc”. Da quel momento fino a primavera i bambini seguivano il padrone in piccoli gruppi ed erano tenuti a ubbidire senza opporsi, lavorare in qualsiasi condizione, cercare cibo per sfamarsi, trovare alloggio (comune o di fortuna), non lamentarsi e non riferire nulla al ritorno a casa. Vivevano un viaggio e un periodo lontano da casa molto duri, tanto che si potrebbe definire il loro vissuto come un’esperienza iniziatica forzata nel mondo degli adulti. Infatti a 7-8 anni si era adulti con un cuore indurito per necessità: la malinconia per la madre, per il paese e gli amici erano certamente presenti nei piccoli spazzacamini, ma sapevano, già a quell’età, che non era opportuno manifestare fragilità ed emozioni se volevano sopravvivere alla realtà. Attorno alla seconda metà dell’Ottocento si creano in alcune città delle associazioni a scopo benefico che avevano l’intento di proteggere nei possibili questi bambini completamente allo sbando dal dominio di alcuni padroni sfruttatori. Grazie a questi servizi alcuni trovano vitto e alloggio e in taluni casi un minimo d’istruzione. Oggi si accenna con curiosità e con un tocco di esotismo al gergo degli spazzacamini, il “tarom”. È un linguaggio cripti-



*Disegno (metodo incisione falsa o scraper) di Hannes Binder.*

*Un’esposizione di opere dell’artista zurighese ispirate al romanzo “I fratelli neri - Die schwarzen Brüder”, è allestita presso il Museo di Val Verzasca in occasione della mostra sugli spazzacamini.*

co che nasce dalla necessità di segnare l’appartenenza alla categoria degli spazzacamini e a comunicare tra i simili per mettere in atto strategie di sopravvivenza come il procurarsi il nutrimento quotidiano.

Il Museo di Val Verzasca testimonia la storia dello spazzacamino su tre dimensioni: storica (attraverso il risultato della ricerca svolta da Carla Rezzonico-Berri), simbolica (che indaga la figura dello spazzacamino nell’immaginario collettivo) e letteraria. Quest’ultima, in particolare, è presentata in una mostra temporanea di illustrazioni tratte dal romanzo “I Fratelli Neri” scritto da Lisa Tetzner e dal marito Kurt Held nel 1941 e rielaborato in

immagini nel 2005 dall’illustratore zurighese Hannes Binder. La storia, che prende ispirazione da una condizione sociale ed economica realmente esistita, è impersonata da Giorgio, un ragazzino di Sonogno nato nel 1826 che, partendo dal suo paese come spazzacamino, accompagna il lettore a Locarno e, attraverso varie vie, dal lago alla strada, lo conduce a Milano. Le condizioni di vita sono difficili, al limite della sopravvivenza, ma grazie all’amicizia e alla solidarietà di una società segreta di ragazzi che si trovano nella sua medesima condizione precaria, i “Fratelli Neri”, riesce a liberarsi dallo sfruttamento e a fare ritorno nella sua valle.

Il Museo della Val Verzasca ha la propria sede a Sonogno; è aperto dal 1° maggio al 31 ottobre, tutti i giorni dalle ore dalle 13.00 alle 17.00.



*La moneta della Società Cantonale Spazzacamini Ticino.*

# JOHANN JAKOB SCHEUCHZER

## UN VOLUME CHE RISCOPRE LA FIGURA DI UN ERUDITO UNIVERSALE

L'Accademia di architettura di Mendrisio ha presentato un volume – curato da Simona Boscani Leoni – che riscopre la figura di un erudito universale, il medico e naturalista zurighese Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733), una personalità che ha marcato la storia culturale dell'antica Confederazione tra epoca barocca e primo Illuminismo. La figura di Johann Jakob Scheuchzer resta ancora per lo più sconosciuta al grande pubblico, malgrado l'importanza delle sue ricerche nel campo della storia naturale, delle Alpi, della paleontologia e quale rappresentante della teoria diluvialista sul Continente, una teoria molto in voga nel Settecento che vedeva nel diluvio universale l'episodio marcante della storia geologica della Terra.

Il libro raccoglie una ventina di contributi che rileggono il ruolo del medico zurighese come intellettuale, naturalista, geologo e paleontologo, ed esplorano anche i suoi interessi politici e “giornalistici”, nonché il suo contributo nella diffusione del mito dell'«homo alpinus helveticus». Il volume, inoltre, rilegge la figura di

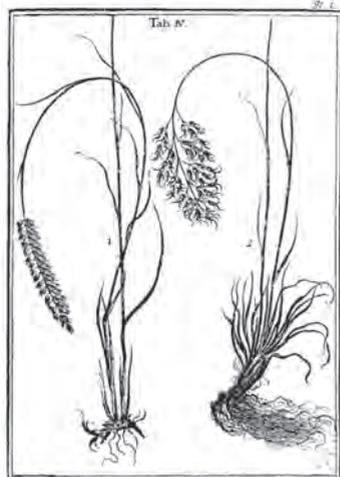


Il ritratto dello studioso in: “J.J.Scheuchzer, *Itinera per Helvetiae Alpinas Regiones*”, vol. I, Zurigo, 1723, e in “*Physica Sacra*”, vol. I, Zurigo, 1731.

Scheuchzer in senso diacronico e sincronico: la metà dei contributi è dedicata ad altri eruditi che hanno avuto – direttamente o indirettamente – un rapporto con lui, sia per quanto riguarda la ricerca naturalistica, sia in merito alla ricerca alpina.

Quali anticipatori o continuatori dell'opera dello zurighese si possono menzionare Conrad Gesner, Aegidius Tschudi, Valerio Faenzi, Albrecht von Haller, Jean-André Deluc, Alexander von Humboldt e Horace Bénédicte de Saussure.

Il volume è curato da Simona Boscani Leoni, Dr. phil., che ha studiato a Bologna e a Parigi. È stata collaboratrice scientifica al Politecnico Federale di Zurigo e all'Università della Svizzera italiana. Attualmente si occupa di storia della ricerca naturalistica in epoca moderna, collaborando con l'Università di Heidelberg.



Johann Jakob Scheuchzer, “*Itinera per Helvetiae Alpinas Regiones*”, Zurigo, 1723, tavola 4.

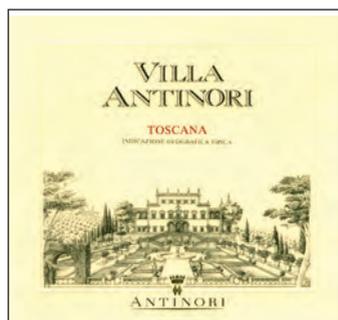
## PER I RAGAZZI LE VACANZE ESTIVE INTELLIGENTI CON I CORSI DI LINGUE E SPORT

Nel 1979 nasce Lingue e Sport con lo scopo di “organizzare attività educative per i giovani d’ambosessi del Cantone Ticino al fine di incrementare la pratica della lingue moderne nel tempo libero, integrata con opportune attività culturali, ricreative e sportive”. Da allora sono passati più di trent’anni, durante i quali Lingue e Sport, con il motto “Divertiti veramente”, ha continuato a organizzare corsi estivi indirizzati a tutte le ragazze e ragazzi del Cantone Ticino. Se per un ventennio i corsi erano destinati solo ai ragazzi della scuola media, (corsi Junior), da dieci anni a questa parte si è pensato anche ai più piccoli con i corsi Kids aperti ai bambini della scuola elementare. I corsi Junior si svolgono sull’arco di due settimane, in internato, con pernottamento, o esternato, senza pernottamento. Durante questi corsi i ragazzi possono approfondire il francese, il tedesco, l’in-



glese, la matematica e l’informatica (multimedia editing) e praticare le più disparate discipline sportive. I corsi in internato si svolgono a Bellinzona, Capriasca, Carì e Olivone; quelli in esternato a Bellinzona, Locarno e a Mendrisio. Dal 2009 al corso di Bellinzona 2 viene proposta una classe di musical volta a sviluppare il lato artistico ed espressivo di ognuno grazie alla musica, al movimento e alla mimica. Nel 2011 i corsi, programmati in sei sedi diverse, sono ben nove. I corsi Kids offrono ai più piccoli un’occasione per passare una settimana in modo

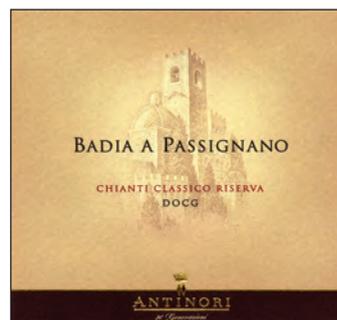
divertente e istruttivo. Questi corsi si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00. Comprendono attività scolastiche, sportive e di svago, con momenti dedicati alla lingua francese. Undici sedi sparse su tutto il territorio garantiscono, durante il mese di luglio, da 2 a 4 settimane di corsi. I genitori interessati a che i propri figli possano trascorrere alcune settimane delle lunghe vacanze estive in modo sano e intelligente, possono consultare il sito [www.linguesport.ch](http://www.linguesport.ch) dove è possibile avere informazioni più complete e procedere alle iscrizioni.



**ANTINORI**

Importatore e distributore  
esclusivo per il Ticino

**OLGIATI VINI SA**



CH - 6915 NORANCO - LUGANO

tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87 - e-mail: [olgiativini@ticino.com](mailto:olgiativini@ticino.com)

## I LAGHI SONO VIVI, PAROLA DI DAVIDE VAN DE SFROOS

Un lago, un ecosistema: acqua, fauna ittica, canneti, fitoplancton, e reti alimentari. Un lago, tante storie: mitiche, magiche o favolose. Fonte di ispirazione poetica e traccia importante della nostra storia geologica.

Il nuovo numero della rivista di Pro Natura Ticino è dedicato ai laghi e per raccontarli dà la parola a Davide Van de Sfroos, autore di "Akuaduulza", a specialisti delle acque e della formazione morfologica dei bacini d'acqua e a una psicologa. Ricca di splendide illustrazioni e fotografie, la pubblicazione "Laghi Vivi" approfondisce l'argomento nelle sue più diverse sfaccettature, immergendosi nei misteri degli specchi d'acqua.

Per Davide Van de Sfroos, intervistato nelle prime pagine della rivista, il lago è una continua fonte di ispirazione, a volte fulcro altre volte sfondo, ma sempre presente nelle sue opere. Il cantante racconta del suo Lario, «un compagno fisso di cui non ha mai visto o sentito abbastanza» e del suo tributo all'acqua dolce: Akuaduulza, la canzone proprio ispirata dal Lago di Como.



*Un ramo del Lago di Lugano visto dal Monte Boglia.*

Scientificamente, i laghi vengono definiti come un ecosistema: una grande massa d'acqua dolce e ferma caratterizzata da una miriade di relazioni tra la parte biotica/vitale e quella abiotica/non vitale. La geologia ci svela poi che, grandi o piccoli che siano, i nostri specchi d'acqua come il Ceresio, il Verbano o quello di Muzzano, sono solo presenze effimere del

paesaggio: nati dalle grandi glaciazioni degli ultimi 2 milioni e mezzo di anni alcuni sono rimasti qui fino ai nostri giorni, mentre altri sono scomparsi dando vita a meravigliose foreste o magiche torbiere. Magiche e misteriose sono anche le numerose leggende legate alle loro acque. Oggi non si raccontano quasi più, ma i miti dei laghi hanno intrattenuto intere generazioni di bambini, pescatori e lavandaie. Specchi del cielo in terra sono luoghi di connessione, dialogo tra superfici e profondo ma anche semplici enormi vasche in cui immergersi e divertirsi guardando magari sguazzare un qualche pesce timoroso.

La pubblicazione - sedici pagine illustrate - è ottenibile in formato cartaceo da Pro Natura Ticino (tel 091 835 57 67).

*Lo specchio d'acqua  
del Laghetto di Muzzano.*



# AMAVITA

**FARMACIA SAN LORENZO**  
*farm. dipl. Rezio Hubmann*

Piazza Cioccaro 2 - 6900 Lugano  
tel 091 922 05 86 - fax 091 923 62 46

## Osteria Grotto Da PIERINO

*... e la nostra tradizione continua da ben oltre 40 anni.*



propr **Fam. Mauro Cassina**

**Cucina nostrana**

La vera polenta e minestrone al camino

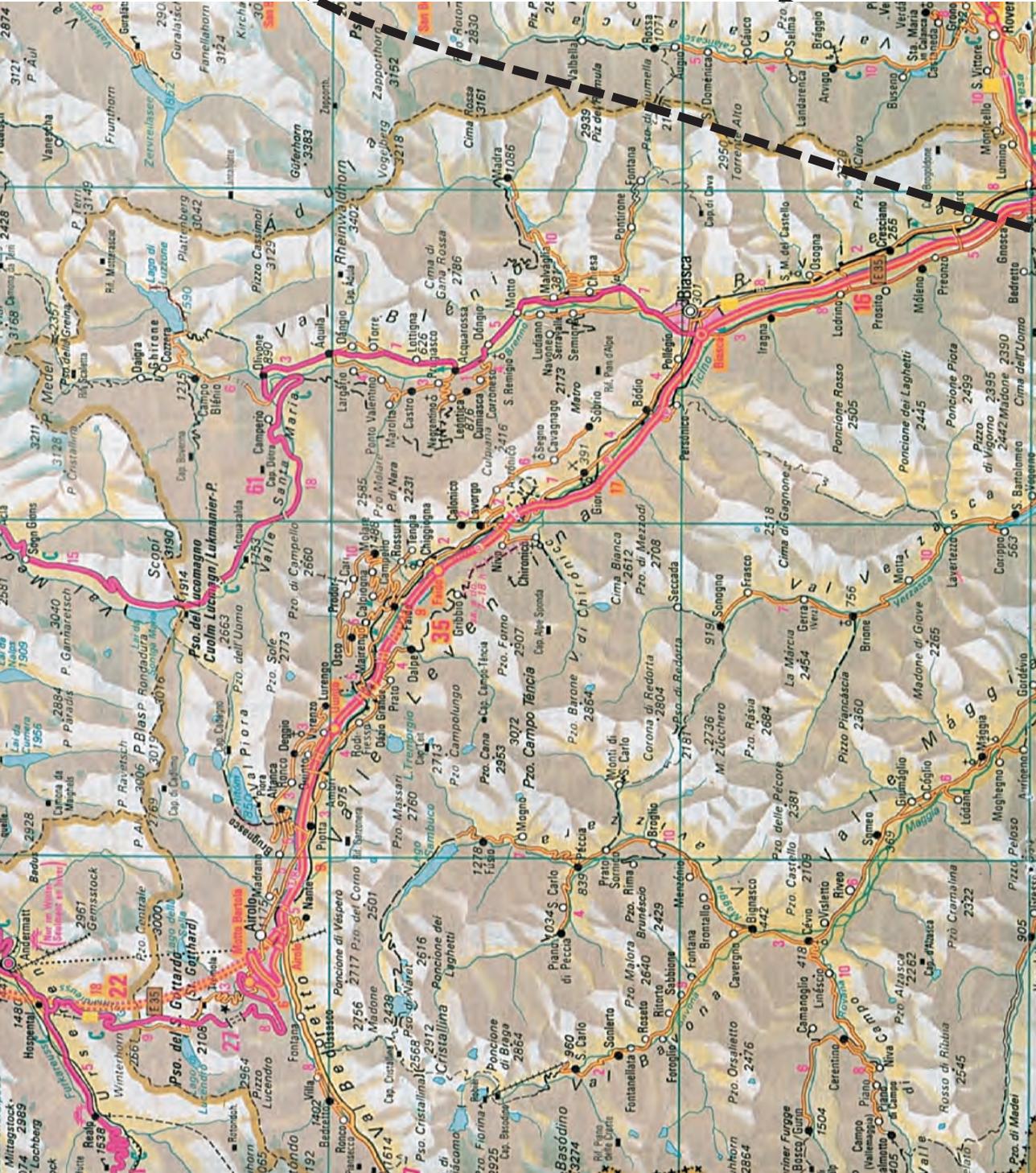
Salumi propri - Formaggi

Ambiente familiare - Ampio giardino

**CUREGGIA**

tel 091 941 87 96 - fax 091 941 88 86

[www.grottopierino.ch](http://www.grottopierino.ch)





Occhio al futuro

Fra il passato, il presente e il futuro, a beneficio della nostra clientela e di noi stessi.



Contrada di Sassello 4  
6900 Lugano  
Tel. 091 922 72 44  
info@cocchibruchera.ch

DYNOPTIC  
PARTNER

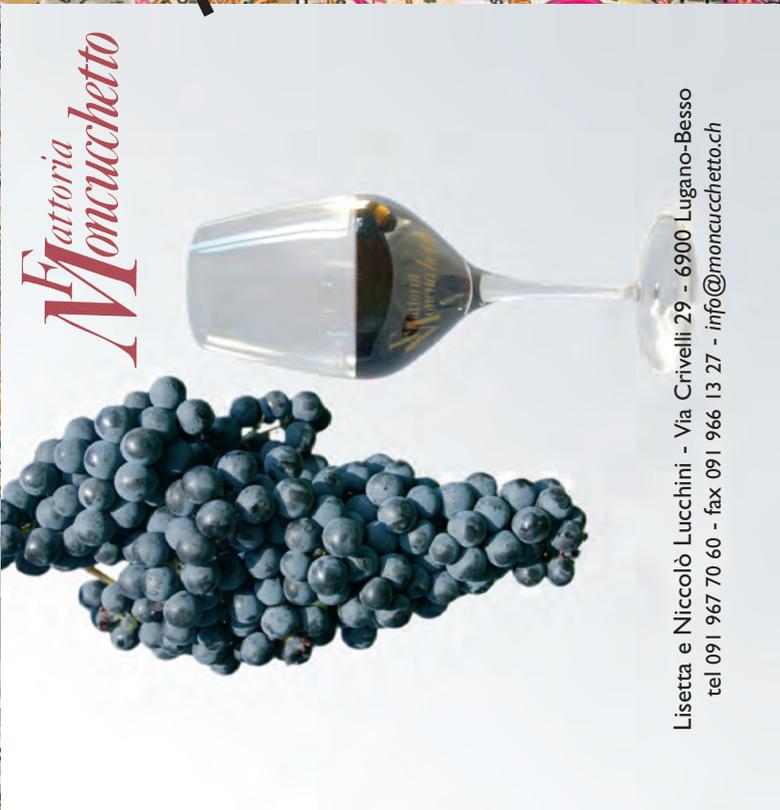
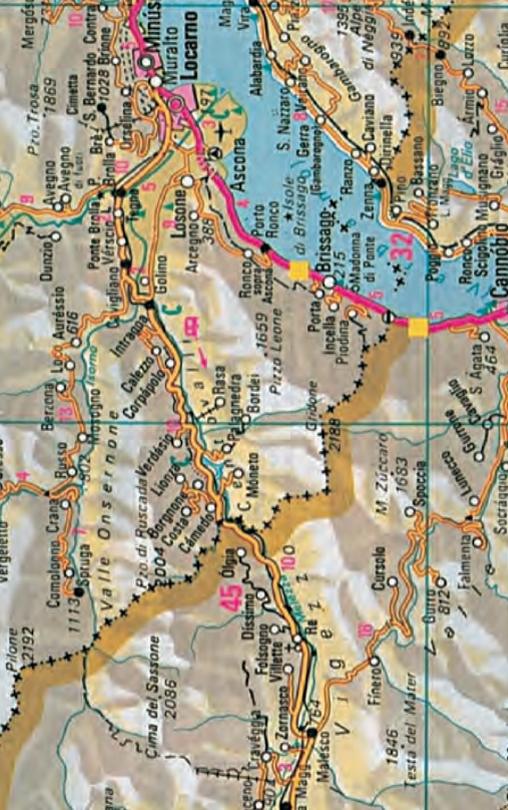
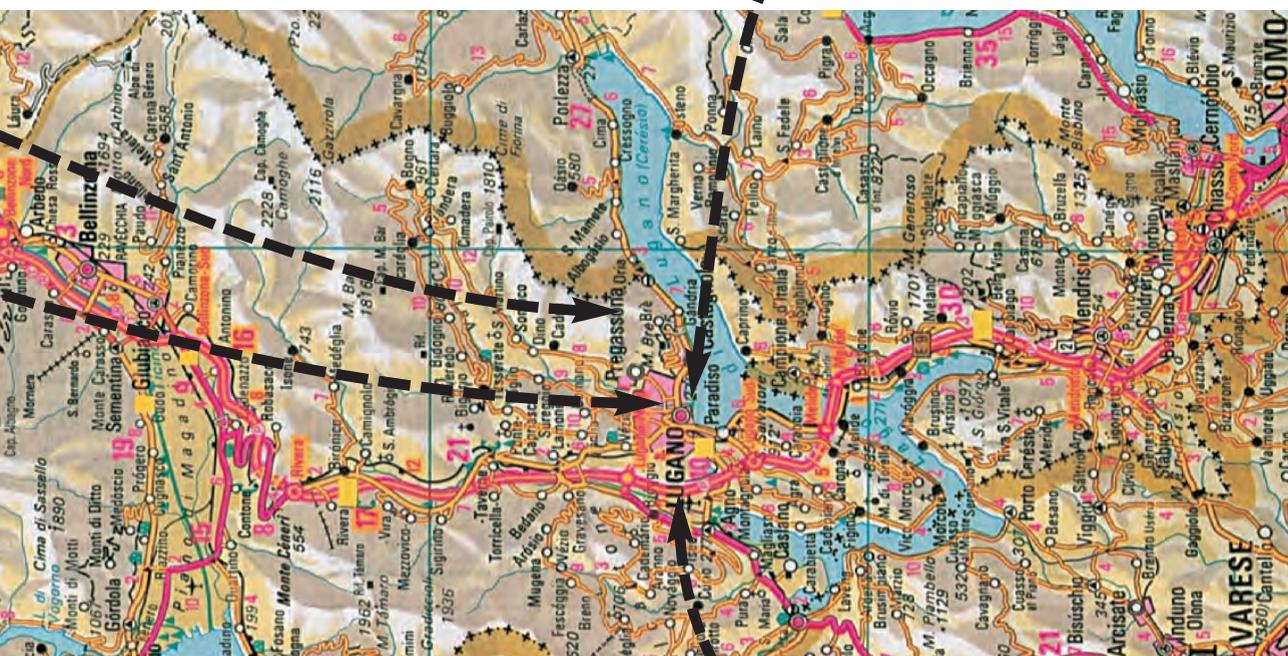
OCCHIALI



ESAMI DELLA VISTA



STUDIO PER LENTI A CONTATTO



*Attoria*  
**Moncucchetto**

Lisetta e Niccolò Lucchini - Via Crivelli 29 - 6900 Lugano-Besso  
tel 091 967 70 60 - fax 091 966 13 27 - info@moncucchetto.ch

# RISTORANTI TICINESI

## GASTRONOMIA

# I TOP

## DI TICINO MAGAZINE

<i>ristorante</i>	<i>tel (091)</i>	<i>chiusura</i>	<i>ambiente</i>
<b>Ecco</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato   <i>Michelin</i>
<b>Santabbondio</b> , Via ai Grotti di Gentilino, Sorengo	993 23 88	domenica sera e lunedì	raffinato  <i>Michelin</i>
<b>Conca Bella</b> , San Simone, Vacallo	697 50 40	domenica e lunedì	elegante  <i>Michelin</i>
<b>Arté</b> , Piazza Bossi, Lugano Cassarate	973 48 00		elegante  <i>Michelin</i>
<b>Locanda Orico</b> , Via Orico 13, Bellinzona	825 15 18	domenica e lunedì	rustico elegante  <i>Michelin</i>
<b>Seven</b> , Piazza/via Moscia 1, Ascona	780 77 77	domenica sera	raffinato  <i>Michelin</i>
<b>Villa Principe Leopoldo</b> , Via Montalbano, Lugano	985 88 55		raffinato
<b>Motto del Gallo</b> , Via al Motto, Tavernè	945 28 71	domenica	rustico raffinato
<b>Al Portone</b> , Viale Cassarate, Lugano	923 55 11	domenica e lunedì	raffinato
<b>Osteria dell'Enoteca</b> , Contrada Maggiore, Losone	791 78 17	lunedì e martedì	elegante
<b>Locanda Barbarossa</b> , Hotel Castello del Sole, Ascona	791 02 02		elegante
<b>La Brezza</b> , Hotel Eden Roc, Ascona	791 01 71		elegante
<b>Vecchia Osteria Seseglio</b> , Via Campora 11, Seseglio	682 72 72		rustico elegante
<b>La Bräsera</b> , Via Cantonale, San Vittore / GR	827 47 77	lunedì	rustico raffinato
<b>Aphrodite</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato
<b>Locanda Locarnese</b> , Via Bossi 1/Piazza Grande, Locarno	756 87 56		moderno elegante
<b>Relais Villa Castagnola</b> , Viale Castagnola 31, Lugano	973 25 55		classico elegante
<b>Montalbano</b> , San Pietro, Stabio	647 12 06	sabato mezzog. domenica sera e lunedì	elegante
<b>Da Candida</b> , Via Marco 4, Campione d'Italia	649 75 41	lunedì e martedì	classico elegante
<b>Lachiesa</b> , Via del Tiglio 1, Locarno-Monti	752 03 03	lunedì	classico
<b>Delta</b> , Park Hotel Delta, Ascona	785 77 85		raffinato
<b>Osteria Concordia</b> , Muzzano	966 44 34	lunedì	semplice
<b>Osteria Penel</b> , via Mancucco 35, Lugano-Besso	967 10 70	domenica	rustico elegante
<b>Grotto Grillo</b> , Via Ronchetto 6, Lugano	970 18 18	domenica	rustico elegante
<b>Cittadella</b> , Via Cittadella, Locarno	751 58 85		classico elegante
<b>Da Enzo</b> , Ponte Brolla	796 14 75	mercoledì e giovedì a mezzogiorno	elegante
<b>Osteria al Giardinetto</b> , Muro degli Ottevi, Brissago	793 3 21	mercoledì	rustico elegante
<b>Vicania</b> , Alpe Vicania, Vico Morcote/Carona	980 24 14	lunedì e martedì	rustico
<b>Osteria Mistral</b> , Via Orico 2, Bellinzona	825 60 12	domenica	classico
<b>Ai Giardini di Sassa</b> , Via Tesserete 10, Lugano	911 41 11		elegante
<b>Rodolfo</b> , Waldis Ratti, Vira Gambarogno	795 15 82	domenica e lunedì a mezzogiorno	rustico
<b>Seafood Dellago</b> , Lungolago Motta 9, Melide	649 70 41		moderno, art deco
<b>Stazione</b> , Strada Cantonale, Lavorgo	865 14 08	domenica sera e lunedì	classico
<b>Al Ponte dei Cavalli</b> , Cavigliano	796 27 05		semplice
<b>Golf Gerre</b> , via alle Gerre 5, Losone	785 11 90		classico elegante
<b>Osteria Sasso Corbaro</b> , Castello di Sopra, Bellinzona	825 55 32		rustico elegante
<b>Osteria Chiara</b> , vicolo dei Chiara, Muralto	743 32 96	domenica	rustico semplice
<b>Della Carrà</b> , Carrà dei Nasi, Ascona	791 44 52	domenica	rustico elegante
<b>Groven</b> , Pascal de la Capela 1, Lostallo/GR	830 16 42	domenica sera e lunedì	classico
<b>Grotto della Salute</b> , Via dei Sindacatori, Lugano	966 04 76	sabato e domenica	semplice
<b>Anema e Core</b> , Via Capelli, Viganello	971 24 36	domenica	classico
<b>Da Valentino</b> Vicolo Torretta 7, Locarno	752 01 10	domenica, lun e sab a mezzogiorno	rustico elegante
<b>Osteria del Centenario</b> , Viale Verbano 17, Muralto	743 82 22	domenica	classico
<b>Tentazioni</b> , via Cantonale, Cavigliano	780 70 71		elegante
<b>Ambrosia al Gargantini</b> , via Albertolli 5, Lugano	921 18 76	sabato mezzogiorno e domenica	moderno elegante
<b>Antica Osteria al Porto</b> , Via Foce, Lugano	971 42 00	martedì	classico
<b>Antico Grotto Fossati</b> , Meride	646 56 06	lunedì	rustico
<b>Forni</b> , Via Stazione, Airole	869 12 70		classico
<b>San Martino</b> , Strada Cantonale 47, Porto Ronco	791 91 96		classico
<b>Stazione</b> , Agnese Broggin, Intragna	796 12 12		rustico elegante
<b>Osteria della Posta</b> , Leggia /GR	827 40 01	lunedì sera e martedì	semplice

**CAPPELLETTI DI ANATRA  
CON TARTUFO NERO PREGIATO  
SPINACINI NOVELLI  
E PASSATINA DI SEDANO BIANCO**

**Ingredienti per 6 persone**

0,5 kg di farina, 15 tuorli d'uovo, 1 dl olio di oliva, 10 g di sale fino, 100 g di burro di alpeggio fresco, 50 g di tartufo nero pregiato, 150 g di spinacini novelli, 200 g di cuore di sedano bianco pelato, 2 dl di fondo di pollo, 500 g di cosce di anatra, 100 g di mirepoix di verdura, 2 dl di vino rosso, 1 foglia di alloro, 10 g di pepe nero in grani, 2 dl di jus di volatile ridotto.

**Preparazione**

*Ripieno dei ravioli*

Stufare dolcemente la verdura con le cosce con olio e burro; bagnare con il vino rosso e lasciare ridurre e per finire aggiungere il pepe, l'alloro e il jus. Cuocere lentamente per 2 ore a fuoco moderato fino a che le cosce siano molto cotte. Levare le ossa e l'alloro e passare il tutto nel tritacarne in modo da ottenere una farcia piuttosto grossa.



*Pasta*

Mettere a fontana la farina, unire le uova, l'olio e il sale e lavorare fino ad ottenere un impasto liscio e omogeneo; riporlo in frigorifero per 1 ora.

Stendere la pasta in fogli molto sottili; ricavare dei quadrati di circa 10 cm di lato e di ugual misura e poi farcirli con il ripieno e chiuderli in modo da ottenere dei cappelletti. Cuocerli in abbondante acqua bollente salata e in seguito saltarli in una padella con una noce di burro fuso.

*Passatina di sedano bianco e spinaci stufati*

Stufare dolcemente il sedano bianco con olio extra vergine di oliva e bagnare con il fondo di pollo. Cuocere per circa 30 minuti, quindi frullarlo e filtrarlo. Saltare velocemente le foglie di spinaci in olio e condirle.

**Presentazione**

Disporre al centro del piatto la passatina di sedano e gli spinaci; disporre i cappelletti e infine delle lamelle sottili di tartufo nero.

**LUCCIOPERCA DEL CERESIO  
CON PASSATINA DI PISELLI  
SPUGNOLE STUFATE  
E FUNGHI ENOKI CROCCANTI**

**Ingredienti per 4 persone**

4 scaloppe di luccioperca da 150 g, 100 g di funghi enoki, 0,1 dl di olio di sesamo, 80 g di spugnone spurgate, 0,5 dl di vino bianco, 100 g di piselli freschi, 30 g di scalogno tritato, 20 g di burro, 1 dl di brodo vegetale, sale e pepe.



## LE RICETTE DEL RISTORANTE CONCA BELLA DI VACALLO

### Preparazione

#### *Luccioperca*

Scottare le scaloppe di luccioperca in una padella antiaderente con un filo di olio extra vergine e cuocerle in forno a 90°C per 6 minuti.

#### *Passatina di piselli*

Stufare i piselli nel burro con lo scalogno, unire il brodo vegetale e condire. Cuocere per circa 20 minuti, poi frullare e passare al setaccio. Tenere alcuni piselli interi per la presentazione.

#### *Funghi enoki e spugnole*

Tranciare con un coltello la base dei funghi enoki e tenere solo la parte più morbida; scottarli in una padella antiaderente con un filo di olio di sesamo, quindi condire. Stufare le spugnole con una noce di burro e sfumare con del buon vino bianco; far evaporare e condire.



### **SFERE DI ALBICOCCA E FEGATO D'ANATRA AL PASSITO CON CIPOLLA ROSSA E PAN BRICCHE**

#### **Ingredienti per 4 persone**

500 g di albicocche fresche lavate, smezzate e senza il nocciolo, 1 dl di sciroppo, 200 g di fegato d'anatra, 3 fette di pane brioche, 1 dl di vino passito, 2 dl di gelatina vegetale.

#### **Preparazione**

Mettere le albicocche in un sacchetto sottovuoto con lo sciroppo e cuocere a vapore a 70°C per circa 2 ore; a cottura ultimata raffreddare in acqua e ghiaccio. Frullare le albicocche con il loro liquido, passare in un se-

taccio fine e mettere la polpa di frutta in stampi sferici di silpat; aggiungere un cubetto di fegato d'anatra appena scottato e congelare. Levare dal congelatore le sfere di pasta d'albicocca e immergerle in una soluzione di gelatina vegetale profumata al passito e disporle su dei cucchiaini di porcellana in modo che si scongelino. Tagliare in forma circolare le fette di pane toast e tostarle; depositare sulla superficie le sfere di albicocca; servire con una quenelles di cipolla rossa e del vecchio aceto balsamico.

#### *Composta di cipolle rosse*

0.5 kg di cipolle rosse tagliate sottili, 1 arancia, 1 dl di aceto di lampogni, 3 dl di vino rosso, 1 dl di crema di cassis, 0.1 kg di burro, 0.12 kg di zucchero.

#### **Preparazione**

Fare delle "zestes" di arancia e bianchirle. Stufare le cipolle con il burro, unire lo zucchero, deglassare con l'aceto e infine incorporare il vino rosso, il cassis, le zestes e il succo dell'arancia. Cuocere per 2 ore molto lentamente fino a che la composta risulti asciutta e compatta.

### **NUOVO CHEF AL RISTORANTE "LE RELAIS" DI VILLA CASTAGNOLA**

Il ristorante "Le Relais" del Grand Hotel Villa Castagnola au Lac di Lugano ha un nuovo chef di cucina. È Christian Bertogna, 37 anni, proveniente da una breve permanenza al Giardino Lounge di Ascona, lì giunto dopo cinque anni passati alla direzione del Grand Hotel Imperiale di Moltrasio. In precedenza aveva lavorato in rinomati ristoranti di lusso in Italia, Francia e Svizzera francese e per cinque anni, sempre ad Ascona, ha affiancato lo chef presso il ristorante dell'Hotel Eden Roc.

**VIRA GAMBAROGNO**  
**AL RISTORANTE RODOLFO SERVITI**  
**OTTIMI VINI A 35 FRANCHI LA BOTTIGLIA**

Per qualche mese il Ristorante Rodolfo di Vira Gambarogno avvia un test che potrebbe diventare una consuetudine: proporre una notevole gamma di vini a prezzo fisso di 35 franchi per la bottiglia servita al tavolo, parallelamente alla possibilità del consumo al bicchiere che viene offerto a 6 franchi. L'operazione del contenimento dei prezzi è reso possibile dalla collaborazione con la Olgiate Vini SA di Lugano-Noranco, importatrice e distributrice dei vini in questione, tutti di provenienza italiana. In totale si tratta di due bianchi (un notevole Pinot Grigio di Alois Lageder e un Vermentino di Sardegna di Sella&Mossa), un rosato di Alghero e ben 12 vini rossi di buon nome provenienti in maggioranza dal Piemonte e dalla Toscana (delle aziende Prunotto, La Versa, Antinori, Banfi e altri scelti produttori). È possibile usufruire dell'offerta sia accompagnata ai raffinati menu e piatti singoli preparati dallo chef Waldis Ratti, sia in allegria convivialità



*Waldis Ratti, chef e titolare del ristorante di Vira Gambarogno.*

nella caratteristica sala che ospita l'antico camino.

Contemporaneamente alla proposta enologica, il Ristorante Rodolfo propone sulle pareti delle sue salette una mostra di quadri dell'artista origi-

nario di Vira Massimo Terribilini. Sono esposte oltre una ventina di opere di medie e piccole dimensioni in particolare eseguiti a olio su tela e a tempera su carta.



**Giacomo Bologna**  
**"Braidà"**



*Importatore e distributore  
 per il Ticino  
 dei pregiati vini piemontesi*



CH - 6915 NORANCO - LUGANO  
 tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87 - e-mail: olgiativin@ticino.com

## SETTIMANA SVIZZERA DEL GUSTO 2011 PADRINO È MARTIN DALSASS A BELLINZONA LA CONCLUSIONE

Dal 15 al 25 settembre in tutta la Svizzera avrà luogo la Settimana svizzera del Gusto 2011. Il Ticino sarà grande il protagonista di questa edizione, visto che Bellinzona è stata scelta quale “Città del Gusto” e lo chef Martin Dalsass nominato “Padrino del Gusto”. Originario di Bolzano, residente in Svizzera da trentacinque anni e in Ticino da venticinque, Dalsass tra i suoi prestigiosi attestati può vantare anche il titolo di miglior cuoco svizzero del 2001. Grazie al suo talento culinario ha portato il ristorante Santabbondio a Sorengo-Lugano a livelli d’eccellenza di rinomanza internazionale. Nella capitale ticinese sabato 24 settembre si celebrerà invece la conclusione della Settimana del Gusto 2011 con una grande festa popolare.

Per l’edizione 2011, rispetto alle precedenti, le categorie di eventi della Settimana sono state riviste e semplificate; inoltre sono state aggiunte delle nuove sottocategorie quali bio, biodi-



namica, vegetariano e vegetaliano. I ristoranti che volessero partecipare ed organizzare un evento durante la manifestazione culinaria possono proporsi entro il 30 aprile annunciandosi sul sito: [www.gout.ch](http://www.gout.ch). Entro la fine di maggio tutti gli eventi proposti saran-

no valutati dagli 11 “comitati qualità” costituiti nei vari cantoni e regioni nazionali. Alla fine verranno assegnate le menzioni “il Fior fiore del Gusto” che distingueranno eventi selezionati dai comitati per la loro originalità o le loro particolari qualità.

### **Ristorante Rodolfo**

Waldis Ratti  
via Cantonale  
6574 Vira Gambarogno

tel 091 795 15 82

# RODOLFO

[www.ristoranerodolfo.ch](http://www.ristoranerodolfo.ch)

## CAMMINATA E PRODOTTI TIPICI DEL MENDRISIOTTO LA "MANGIALONGA", A PIEDI ATTORNO AL MONTE SAN GIORGIO

**D**omenica primo maggio ritorna la «Mangialonga», la passeggiata enogastronomia che permette di scoprire in undici soste le specialità e i produttori del Mendrisiotto. La manifestazione, organizzata dalla «Vineria dei Mir» di Mendrisio, si sviluppa tra turismo, escursioni e gastronomia ed è giunta alla sua undicesima edizione. Come sempre l'iniziativa intende promuovere i prodotti locali con assaggi e far scoprire il territorio percorrendolo a piedi sui sentieri che attraversano vigneti, boschi e i terreni di alcuni dei produttori presenti.

Il percorso si snoda attorno al monte San Giorgio. La partenza è in piazza a Rancate, da dove si salirà verso il Barozzo e di seguito verso Tremona, dove si prenderà la via del grotto Grassi. Da lì si prosegue in direzione di Meride da dove si scenderà verso Arzo, passando dall'azienda di formaggi Poma. Raggiunto Arzo si continua verso l'Agriloro per poi scendere in paese a Besazio ed attraverso i vigneti raggiungere nuovamente Rancate. La lunghezza del percorso è di cir-



ca 10 km, con un dislivello di 400 m; il tempo previsto di percorrenza della manifestazione è di 4-5 ore e sono previste undici soste. Il percorso si snoda su strade, prati, sterrati e sentieri e dunque non facilmente percorribile per bambini piccoli.

Sul percorso sono presenti una

ventina di produttori suddivisi nelle diverse soste dove si potranno degustare le specialità gastronomiche, birra e vini locali. Nelle differenti postazioni si potranno assaggiare per esempio i bocconcini al miele, la salumeria, i formaggi, i pesciolini, la trippa in umido, la verdura, la frutta, i dolci, come pure vini bianchi, rossi e spumanti e il caffè.

La piazza di Rancate sarà protagonista di questa edizione; non solo lì è prevista la partenza e l'arrivo della passeggiata, ma ospiterà un capannone dove sarà possibile trovare i prodotti scoperti e degustati durante il percorso, oltre a un piatto tipico della regione. Un mercato con i prodotti delle aziende e dei privati dell'edizione 2011 sarà aperto a tutto il pubblico.

La «Mangialonga» si terrà con qualsiasi tempo e il numero dei partecipanti è limitato; il costo per adulti è di 50 franchi, per i ragazzi (10-17 anni) 35 franchi. Le iscrizioni si possono fare on line sul sito [www.vineriadeimir.ch](http://www.vineriadeimir.ch).





## Antica Osteria del Porto

Lugano



L'Antica Osteria del Porto, situata alla foce del fiume Cassarate, è un punto di incontro per trascorrere momenti di tranquillità in un locale tipico, dove è possibile gustare piatti ticinesi e lombardi. Interessante è la scelta di formaggi e salumi nostrani, come pure di vini serviti anche a bicchiere.

Via Foce 9 - CH-6900 Lugano - tel 091 971 42 00 - fax 091 971 42 01  
[www.osteriadelporto.ch](http://www.osteriadelporto.ch) - [info@osteriadelporto.ch](mailto:info@osteriadelporto.ch)

CHIUSO IL MARTEDÌ



iGRAPPOLI



**Albergo e Ristorante «I Grappoli»** - 6997 Sessa - Malcantone  
tel 091 608 11 87 - fax 091 608 26 41

## MASSETO 2007: GRANDE ELEGANZA E COMPLESSITÀ AROMATICA

È stato recentemente messo sul mercato il Masseto 2007, annata che risulta essere particolarmente interessante per questo grande vino. Le grandi guide gli hanno già tributato grandi onorificenti: 96/100 punti Wine Advocate, 97/100 punti Wine Spectator, 100/100 punti Wine Enthusiast e 5 Grappoli AIS Bibenda.

La stagione 2007 è stata caratterizzata da un inverno molto mite con precipitazioni inferiori alla norma, che hanno provocato un germogliamento

ASTA PER BENEFICENZA

### LA "VENDEMMIA D'ARTISTA" DELLA TENUTA DELL'ORNELLAIA

È l'artista Rebecca Horn a interpretare sull'etichetta il carattere del celebre rosso toscano Ornellaia 2008 nell'ambito della iniziativa Vendemmia d'Artista che per l'annata in questione si svolge sotto il titolo "L'Energia". Il progetto è iniziato tre anni fa e dà voce alle grandi firme internazionali dell'arte contemporanea per raccogliere fondi da destinare alla conservazione di Opere d'Arte internazionali.

Ornellaia 2008 ha il carattere dell'Energia e sotto questa definizione saranno battute a Berlino il 19 maggio, nel corso di una grande asta di beneficenza, 14 speciali bottiglie grande formato, una Salmanazar (9 litri), 3 Imperiali (6 litri) e 10 Doppio Magnum (3 litri) rese uniche dalle mani di Rebecca Horn. I fondi raccolti dalla messa all'incanto di tali esemplari unici saranno interamente devoluti a favore della Fondazione "Freunde der Nationalgalerie" di Berlino. L'Artista tedesca, inoltre, firmerà un'installazione che verrà posata in opera all'interno della barriera di Ornellaia.



anticipato di circa 10 giorni rispetto alla media, seguito da una primavera mite con alcune piogge al momento giusto che ha permesso un ottimo sviluppo vegetativo con una fioritura anticipata. Infine un settembre che ha fatto la differenza e che ha accompagnato la maturazione lenta e progressiva delle uve permettendo a profumi e polifenoli l'ideale concentrazione. "Eleganza e complessità aromatica si aggiungono a potenza e struttura tannica nel Masseto 2007 – dice Axel Heinz, enologo di Tenuta dell'Ornellaia, che aggiunge – il 2007 esprime toni di frutta a bacca rossa e nera perfettamente matura. Ma anche una netta presenza balsamica con note di erbe aromatiche, spezie dolci e cacao, trama fitta, ricca e intensa con un tannino particolarmente setoso e levigato".

Il Masseto è un 'cru' che nasce dall'omonimo vigneto di soli sette ettari all'interno della Tenuta dell'Ornellaia, che comprende una superficie vitata di 97 ettari totali sulla costa Toscana. Merlot in purezza, di grande struttura e longevità, viene prodotto in quantità estremamente limitata con una rigorosa selezione ispirata ad una filosofia di eccellenza. Masseto è una collina i cui

terreni cambiano a seconda della loro posizione: dividendosi in tre zone diverse tra di loro. Nella parte centrale troviamo la più alta percentuale di argille plioceniche che sono la "firma" di questo terroir. Questa è la parte più importante, l'anima e la spina dorsale, capace di produrre vini potenti, concentrati con un'imponente struttura tannica. La parte in cima, chiamata Masseto Alto, è formata da terreni più superficiali, sabbiosi e particolarmente pietrosi. Produce un vino meno opulente, più lineare ma denso. Infine la parte bassa della collina impiantata dieci anni dopo è chiamata Masseto Junior, si sviluppa su suoli sabbiosi argillosi. I suoi vini sono più leggeri, più anonimi da soli, ma molto preziosi per limare l'eventuale eccesso tannico dagli altri vini, rinforzando la finezza della trama.

Il costante lavoro del team e le condizioni microclimatiche e geologiche ottimali hanno portato in un ventennio - il 1986 è stata la prima annata di Masseto - questo vino ai vertici dell'enologia mondiale. Per esempio il Masseto 2001 ha ricevuto il massimo punteggio (100/100) dalla testata Wine Spectator.

Il ritrovo ideale per buongustai  
e amanti del buon vino.

Il ristorante Conca Bella,  
elegante ed accogliente, offre  
una cucina mediterranea  
particolarmente creativa  
con prodotti freschi di mercato.



1984  
2009  
25 ANNI

Da 25 anni sulla cresta dell'onda.

Ristorante à la carte, 35/40 posti.  
Banchetti fino a 90 persone.  
Saletta per conferenze o banchetti  
fino a 28 persone.  
17 camere con tutti i comfort.

Ristorante chiuso DO/LU



ENOTECA  
RISTORANTE  
ALBERGO

EVENTI

**Conca Bella**  
ENOTECA RISTORANTE ALBERGO  
Via Concabella 2 — CH-6833 Vacallo  
Tel. +41 91 697 50 40 — Fax: +41 91 683 74 29  
info@concabella.ch  
www.concabella.ch



**conca bella**

ENOTECA RISTORANTE ALBERGO

# S.A. VINI BÉE

Via Cantonale 1 - 6855 STABIO  
Tel. 091.647.32.81 - Fax 091.647.31.25  
info@vini-bee.com - www.vini-bee.com

*Professionalità e Competenza  
sempre al vostro servizio*

## Distributore esclusivo per la Svizzera:

Cantine Fontanafredda - Serralunga d'Alba (Cuneo)  
Franciacorta Cà del Bosco - Erbusco (Brescia)  
Az. Agr. Fiegl - Oslavia (Gorizia)  
Cantine Maschio - Visnà di Vazzola (Treviso)  
Santa Margherita - Fossalta di Portogruaro (Venezia)  
Cantine Ceci - Torrile (Parma)  
Rocca delle Macie - Castellina in Chianti (Firenze)  
Renzo Masi - Rufina (Firenze)  
Fontana di Papa - Ariccia (Roma)  
Cantina Tollo (Chieti)  
Terredora - Montefusco (Avellino)  
Francesco Candido - Sandonaci (Brindisi)  
Librandi - Ciro' Marina (Crotone)  
Casa Vinicola Firriato - Paceco (Trapani)  
Distilleria Bocchino - Canelli (Asti)  
Amaro Lucano - Pisticci Scalo (Matera)



## LA CANTINA MASTROBERARDINO

## PALADINA DEI VITIGNI AUTOCTONI CAMPANI

La Mastroberardino, storica cantina di Atripalda (Avellino), è da sempre conosciuta come la principale paladina dei vitigni autoctoni della Campania. La cantina ha infatti sempre posto grande attenzione alle qualità e caratteristiche di vitigni quali aglianico, fiano, piedrosso, greco, falanghina e coda di volpe, utilizzando sistemi di allevamento in vigna e vinificazione in cantina che massimizzano le caratteristiche di ciascuna varietà. La Mastroberardino fu costituita formalmente nel 1878 ad opera del Cavalier Angiolo Mastroberardino, trisavolo dell'attuale presidente dell'azienda, Piero Mastroberardino. Tuttavia da documenti di famiglia si è evinto che l'azienda fosse operante nel settore vitivinicolo fin dal 1750 ad opera di Pietro di Mastro Berardino, dal quale si contano fino ad oggi dieci generazioni della famiglia.

La valorizzazione dei vitigni autoctoni è stato un obiettivo portato avanti dalla famiglia Mastroberardino anche negli anni bui della fillossera o durante gli anni Quaranta del secolo scorso, quando, a seguito della guerra, la maggior parte dei viticoltori della zona, preferirono impiantare varietà più conosciute come il sangiovese o il



merlot. In quel periodo Antonio Mastroberardino, il padre di Piero, rimase fedele alla sua filosofia, continuando a credere nelle potenzialità del territorio, tanto che fino agli anni Novanta la Mastroberardino era l'unica cantina in Irpinia a coltivare vitigni autoctoni, utilizzati per la produzione di vini di qualità. Non solo l'aglianico per il Taurasi, ma anche fiano, greco e falanghina, tutti vitigni le cui origini risalgono al periodo di colonizzazione dei Greci.

Se da una parte è il Vesuvio a dominare gran parte del panorama campano, proprio oltre, spostandosi ad

est, lo scenario cambia totalmente. L'altitudine delle colline irpine (da 200 a 600 m sopra il livello del mare) il microclima particolarissimo con sbalzi di temperatura tra giorno e notte anche di 10 °C, rendono questa piccola area unica nel territorio italiano. Nonostante le sue dimensioni ridotte le uniche tre zone a DOCG della Campania sono concentrate lì: Fiano di Avellino, Greco di Tufo e Taurasi. La Mastroberardino gestisce in queste tre aree e nel resto della Campania (nell'area del Sannio e del Vesuviano) 300 ettari di vigneti (150 di proprietà e 150 sotto varie forme contrattuali) attentamente seguiti dal proprio team di agronomi. La scelta dell'azienda di concentrarsi in diverse zone della Campania è nata dall'esigenza di salvaguardare l'identità e lo sviluppo delle varietà autoctone originali.

Per la produzione del Radici Taurasi DOCG il vigneto di Mirabella Eclano gioca un ruolo di grande importanza. Questo vigneto consta di 65 ettari, principalmente esposti a Sud-Ovest, ad un altitudine variabile dai



*Una panoramica sul vigneto che la cantina Mastroberardino possiede a Montemarano (Avellino).*

## I VINI CAMPANI MASTROBERARDINO



## VILLA DEI MISTERI

A riconoscimento del ruolo della Mastroberardino nella difesa dei vitigni autoctoni, nel 1996, la Soprintendenza Archeologica di Pompei, con il supporto della Presidenza della Repubblica, ha affidato alla Mastroberardino il progetto di recupero delle antiche tecniche di viticoltura a Pompei. In circa un ettaro di vigneto all'interno degli scavi di Pompei, è stato possibile impiantare 90% piedirosso e 10% sciascinoso, seguendo esattamente le tecniche di allevamento degli antichi romani, prima che il Vesuvio, con l'eruzione del 79 d.C. seppellisse la città.

La prima annata, 2001, fu venduta esclusivamente attraverso un'asta ed i proventi furono utilizzati per sostenere il recupero di Villa dei Misteri, uno dei più suggestivi siti archeologici di Pompei. La vinificazione e l'affinamento in legno del primo vino dell'antica Pompei, produsse appena 1'721 bottiglie.

*Dal vigneto situato a Santo Stefano del Sole (qui sora uno scorcio) provengono le uve per il vino bianco Radici Fiano di Avellino.*

350 ai 400 metri sopra il livello del mare e costituito da suolo vulcanico e sabbioso-argilloso. Le vigne, piantate ad una densità di 4mila ceppi per ettaro sono allevate con sistema guyot ed alcune di esse vantano un'età anche di 30 anni. Parte di questo vigneto è anche impiantato con vigne di falanghina per la produzione del vino Falanghina DOC Irpinia. Il vino Radici Taurasi DOCG è invece più strutturato e corposo e sopporta un'evoluzione in meglio per oltre dieci anni. In questo vino le caratteristiche note dell'aglianico – la ciliegia marasca, il cacao e pepe nero – sono evidenti e ben si combinano con la grande concentrazione nel palato e l'eccellente persistenza nel finale. Il Radici Taurasi è da sempre la stella tra i vini rossi della Mastroberar-

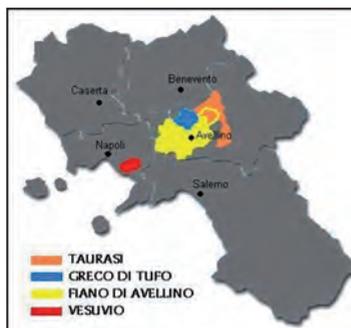
*Qui a fianco il Radici Taurasi Riserva ottenuto esclusivamente con uve Aglianico; viene affinato per 24 mesi in barriques*

dino e della Campania. Esclusivamente da aglianico nonostante il disciplinare del Taurasi DOCG permetta l'uso di altre varietà per il 15%, e affinato in barrique di rovere francese e botti di rovere di Slavonia per 2 anni, poi trascorre un ulteriore anno di affinamento in bottiglia prima di essere disponibile sul mercato.

Le uve del bianco Radici Fiano di Avellino invece provengono dal solo vigneto di 9 ettari situato a S. Stefano



## I VINI CAMPANI MASTROBERARDINO



del Sole, le cui vigne sono piantate ad un'altitudine di 550 metri s.l.m. con una densità di 4mila ceppi/ettaro e pure allevate con sistema guyot. I primi impianti effettuati in questo vigneto, la cui esposizione è Sud-Ovest, risalgono agli anni Novanta. Il vino che viene prodotto con queste uve è un DOCG che denota la struttura minerale tipica del fiano. Brillante, dal colore paglierino, raffinato e fresco, con i suoi tipici sentori di mela, miele e nocciola tostata; ha un finale lunghissimo, con un'acidità e persistenza armonica.

Nell'areale del Greco di Tufo il vigneto di Montefusco è invece fondamentale per la produzione di Novaser-

ra. Questo vigneto di 16 ettari, si trova ad un'altitudine di 450-500 metri s.l.m. ed è esposto totalmente a Sud-Ovest. Le vigne impiantate per la prima volta negli anni Ottanta del secolo scorso, ad una densità di 4mila ceppi/ettaro, sono allevate con sistema guyot. Il Greco di Tufo è uno dei più antichi vitigni italiani. Il nome "greco" si riferisce appunto alle colonie degli antichi greci che portarono questa varietà in Italia, dove fu impiantato in un suolo tufaceo. In questo vino gli agrumi e la mandorla che si sente al naso sono le caratteristiche predominanti.

Un altro vino dell'azienda è il Naturalis Historia Taurasi DOCG. Prima annata ad essere designata con la denominazione Taurasi DOCG, questo vino nasce da moderne sperimentazio-

ni di vinificazione sull'aglianico. Prodotto per la prima volta come Irpinia IGT nel 1997, da un blend di Aglianico (85%) e Piedrosso (15%) l'annata 2003 è stata la prima prodotta da aglianico al 100%; proveniente da un unico vigneto sito a Mirabella Eclano le cui vigne sono vecchie addirittura di 30 anni. Particolarmente elegante ed avvolgente, ben strutturato con le caratteristiche note di prugna, ciliegia e marmellata di fragole.

**I VINI MASTROBERARDINO  
SONO IMPORTATI  
E DISTRIBUITI IN SVIZZERA  
DA OLGIATI VINI SA  
DI LUGANO-NORANCO  
TEL 091 994 15 41**

## RADICI RESORT, NEL CUORE DEL TAURASI DOCG

*Nonostante la già lunga storia dell'azienda e i numerosi progetti, con l'obiettivo di continuare a sviluppare il potenziale del territorio, la Mastroberardino è attualmente impe-*



*gnata in un progetto per lo sviluppo del turismo enogastronomico in Irpinia. Radici Resort, situato a Mirabella Eclano (Avellino), nel cuore dell'areale del Taurasi DOCG, rappresenta il risultato di questo progetto. Il Resort composto da 8 camere doppie, offre la possibilità di godere del lusso dei dettagli in un ambiente naturale e confortevole. Le terrazze, da cui si gode un panorama mozzafiato, affacciano sui vigneti e sullo splendido parco che circonda il resort, dove gli ospiti possono rilassarsi nella piscina riscaldata con idromassaggio o nell'area adibita al gioco e sport del golf.*



RISTORANTE  
**- STAZIONE -**  
BIOGGIO

*Il tempio della cucina tradizionale italiana  
Ottimi business lunch leggeri e veloci,  
risotti dalla forma, specialità di stagione.  
Tutte le sere spettacolare buffet di antipasti.  
Possibilità di banchetti per 100 persone.*



**È gradita la riservazione**

Tel. 091 605 11 67, [www.allastazione.ch](http://www.allastazione.ch)  
Chiuso domenica sera e lunedì



**LA SVIZZERA IN MINIATURA**  
Die Schweiz in Miniatur • La Suisse en miniature • Switzerland in miniature



[www.swissminiatur.ch](http://www.swissminiatur.ch)  
LUGANO MELIDE - tel. +41 (0)91 640 10 60  
[info@swissminiatur.ch](mailto:info@swissminiatur.ch)



Aperto tutti i giorni da metà marzo a fine ottobre 9.00-18.00.  
Per aperture serali consultare il nostro sito internet

VINI TICINESI  
**IL "TERRENOBILI" RISERVA TICINO DOC**  
**PRODOTTO DA TAMBORINI A LAMONE**

<i>Nome del vino</i>	<b>Terrenobili Riserva Ticino DOC</b>
<i>Annata</i>	2007
<i>Vitigno</i>	Merlot
<i>Zona di provenienza</i>	vigneti di collina del Sotto e Sopraceneri
<i>Vinificazione</i>	vinificazione con un lungo intinamento per conferire al vino un carattere austero
<i>Gradazione alcolica</i>	13,5 % vol.
<i>Colore</i>	rosso rubino intenso
<i>Profumo</i>	intenso e austero, note fruttate e speziate
<i>Sapore</i>	armonico, pieno, struttura tannica importante
<i>Abbinamenti</i>	carni rosse e formaggi
<i>Temperatura di servizio</i>	18°C
<i>Bottiglie prodotte</i>	4'000 bottiglie
<i>Longevità</i>	6-8 anni; il vino svilupperà ulteriore complessità ed eleganza dopo alcuni anni di maturazione in bottiglia
<i>Prezzo</i>	fr. 29,50 / bottiglia da 75 cl.



*produttore e distributore:*

**Tamborini Carlo Eredi SA**

Via Cantonale

6814 Lamone

tel 091 935 75 45 - fax 091935 75 49

[info@tamborini-vini.ch](mailto:info@tamborini-vini.ch)

[www.tamborini-vini.ch](http://www.tamborini-vini.ch)

B&B  
*Vallombrosa*<sup>®</sup>

TENUTA TAMBORINI - CASTELROTTO

fondata nel 1908



il vino per passione, dal 1944



**TAMBORINI CARLO eredi SA**  
Viticoltori e Negozianti in vino  
CH-6814 Lamone Tel. 091 935 75 45 Fax 091 935 75 49  
[www.tamborini-vini.ch](http://www.tamborini-vini.ch) [info@tamborini-vini.ch](mailto:info@tamborini-vini.ch)  
[www.vallombrosa.ch](http://www.vallombrosa.ch)

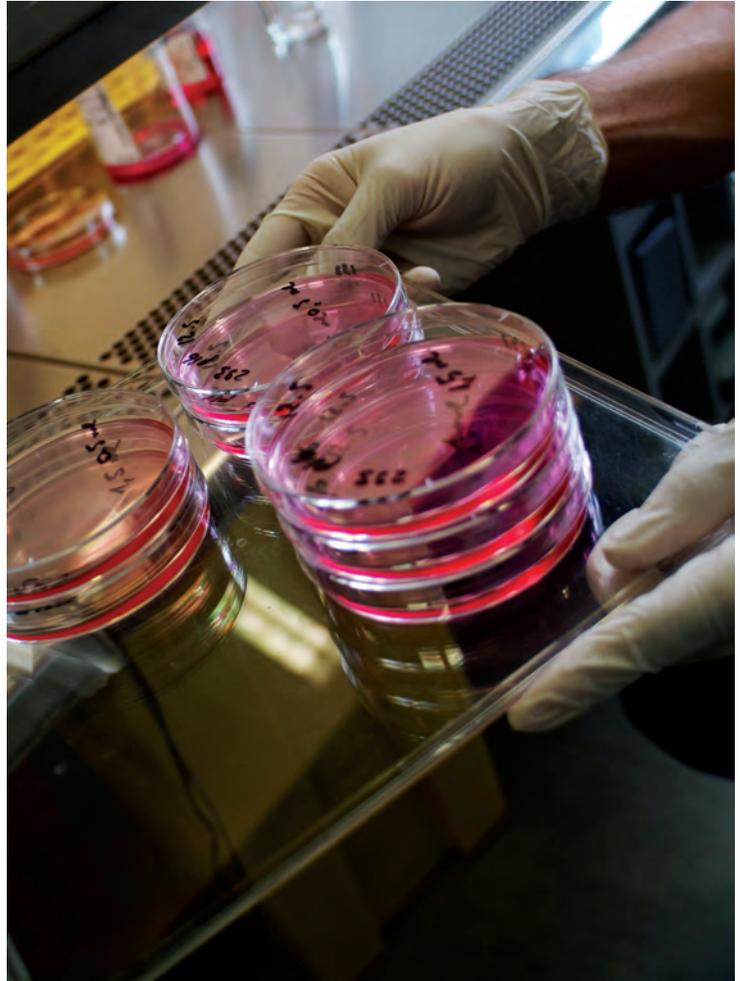
**La struttura dispone di 9 artistiche e pregiate suites immerse nella natura  
B&B Vallombrosa è luogo ideale per seminari aziendali**

## ALL'IRB DI BELLINZONA SCOPERTA SULLE MALATTIE AUTOIMMUNI CHE APRE NUOVI SCENARI TERAPEUTICI

I globuli bianchi del sistema immunitario ci proteggono dai microrganismi che provocano infezioni, ma una loro attivazione eccessiva porta allo sviluppo delle cosiddette malattie autoimmuni, in cui organi importanti per il corretto funzionamento del nostro organismo vengono distrutti. Esempi di queste malattie sono il diabete giovanile di tipo 1, l'artrite reumatoide, la malattia di Crohn, il lupus eritematoso sistemico e la sclerosi multipla. Il sistema immunitario va per tanto tenuto costantemente sotto controllo ed a questo scopo esistono dei globuli bianchi, chiamati linfociti T regolatori, deputati allo spegnimento dell'attivazione dei globuli bianchi (immunosoppressione) quando quest'ultima diventa pericolosa per la nostra integrità.

Un gruppo di ricercatori coordinato da Fabio Grassi dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina dell'Università della Svizzera italiana (IRB) ha scoperto che i linfociti T regolatori possono perdere la loro identità immunosoppressiva e diventare molto pericolosi, un po' come il dottor Jekyll si trasforma in mister Hyde. In particolare, i ricercatori dell'IRB hanno scoperto il recettore presente su queste cellule che, in seguito all'attivazione da parte di una molecola presente nei tessuti infiammati, ne determina la conversione in cellule aggressive per il tessuto in cui si trovano.

La molecola specifica per questo recettore è l'adenosina-trifosfato (ATP), la fonte d'energia della cellula, che in corso d'infiammazione viene rilasciata all'esterno delle cellule. Contrastare quest'azione dell'ATP rappresenta una nuova possibilità terapeutica per le malattie autoimmuni che affliggono con sempre maggior frequenza le società più evolute. La sperimentazione clinica ci dirà in futuro se un approccio terapeutico di questo tipo sia



praticabile con successo nell'uomo.

Lo studio dei ricercatori dell'istituto ticinese, pubblicato sulla prestigiosa rivista "Science Signaling" e reso possibile da finanziamenti di diverse Fondazioni ticinesi e del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, ha dimostrato che farmaci anti-ATP determinano un significativo miglioramento della patologia autoimmune in modelli sperimentali, mediante il potenziamento dell'azione immunosoppressiva delle cellule T re-

golarie. Inoltre, la collaborazione con un gruppo di ricercatori dell'Università di Duisburg-Essen (Germania) ha permesso la definizione del network molecolare all'interno delle cellule T responsabile del potenziamento dell'azione immunosoppressiva.

SALUTE

## RIMEDIO CONTRO I DOLORI ARTICOLARI OLIO DI KRILL ULTIMA SCOPERTA NEL CAMPO DEGLI ACIDI GRASSI OMEGA 3

Si stima che nei fondali dell'Antartide vi siano circa 6 miliardi di tonnellate di krill. Questa notevole quantità è anche necessaria dal momento che il krill, che è un particolare tipo di gamberetto, costituisce l'alimento principale di cui si cibano le balene. Ricercatori dell'Università di Montreal hanno scoperto che in questo plancton animale sono contenuti acidi grassi omega 3, 6 e 9 nonché fosfolipidi e antiossidanti che aprono orizzonti del tutto nuovi nel campo degli acidi grassi essenziali. L'azienda canadese Biotechnologies NKO ha valorizzato questo potenziale del krill estraendolo mediante una speciale tecnica brevettata. L'olio ricavato è un prodotto naturale le cui sostanze biologiche attive costituiscono una fonte

preziosissima per il nostro organismo. Gli acidi grassi omega 3 DHA e EPA vengono assorbiti dalle membrane cellulari stimolandone la struttura e il perfetto funzionamento. Queste sostanze determinano inoltre un effetto stabilizzante sui valori dei lipidi nel sangue (per esempio il colesterolo). Unite ad un'alimentazione equilibrata contribuiscono al mantenimento di un buono stato di salute. Gli acidi grassi DHA rappresentano anche un importante componente delle cellule della retina e delle cellule nervose favorendone lo sviluppo e la funzionalità. Anche i fosfolipidi contenuti stimolano l'efficacia del sistema nervoso. L'olio di krill NKO contiene inoltre il potente antiossidante dell'astaxantina. Gli antiossidanti costituiscono una

duratura protezione cellulare in grado di rallentare il processo di invecchiamento. Il potenziale antiossidante dell'olio di krill è di ben 50 volte superiore a quello dell'olio di pesce. Gli acidi grassi del krill sono di natura animale. Vengono assunti agevolmente dall'organismo e - a differenza degli acidi grassi vegetali - non devono essere trasformati. In Belgio l'olio di krill è stato premiato dalla giuria specializzata del congresso dell'alimentazione e della fitoterapia come "miglior integratore alimentare del 2010". Le capsule NOVAKrill sono inodori e non provocano alcuna sgradevole risalita di aria; il preparato è disponibile in farmacia e drogheria.

### Nuovo: Colt Diamond

Migliore dotazione della classe



25 optional inclusi  
19'990.-

#### Geniale:

Modello speciale con la migliore dotazione della classe comprensiva di **25 extras inclusi**, motore ecologico ClearTec e **Auto Stop&Go**. Colt già per CHF 13'990.-\*

Colt 1.3 Diamond 5-Door

23'990.-

• Nippon Bonus\*

3'500.-

• Cash Bonus o 1/3 Leasing\*\*

500.-

**BEST OFFER**

**19'990.-**



1.3 benzina

5.0 L

119 g/km CO<sub>2</sub>

A

## Il vostro vantaggio CHF 4'000.-



**Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano**

Via Cantonale, 6915 Pambio-Noranco, 091 960 96 96, [www.emil-frey.ch/lugano](http://www.emil-frey.ch/lugano)



\*Promozioni BEST OFFER e 1/3 Leasing validi fino al 30.6.2011. Prezzi netti, IVA 8% incl. \*\*1/3 Leasing: la rata 1/3 del prezzo, 1/3 dopo 12 mesi, importo restante 1/3, durata 24 mesi, 20'000 km/anno, tasso annuale eff. 0%, costo totale obbligatorio. Cash Bonus non è cumulabile. La Mitsubishi AG non assicura il finanziamento se può comportare un indebitamento eccessivo del contraente. Emissioni CO<sub>2</sub>: media di tutti i veicoli nuovi in CH: 88 g/km.

RICH BOTARIN

## LA PELLE CHE INVECCHIA

## HA BISOGNO DI MAGGIORE IDRATAZIONE

Il tempo che passa lascia sempre delle tracce. Questo vale soprattutto per la pelle, l'organo più esteso del nostro corpo. In caso di vento, brutto tempo, sole e secchezza la pelle garantisce la sua funzione protettiva. Con il passare del tempo tuttavia l'elasticità e la resistenza della pelle cominciano a ridursi. Soprattutto a partire dai 50 anni, la pelle necessita di un nuovo sostegno nel suo processo di rigenerazione. È in particolare necessaria una maggiore idratazione per rallentare la formazione delle rughe e favorire un colorito sano. Con i nuovi prodotti della linea Rich, l'esperto di bellezza Botarin va incontro alle esigenze delle pelli più mature. Una speciale texture a base di una ricca combinazione di principi attivi garantisce un trattamento esclusivo con effetto lifting ad alti livelli. Argireline+Easyliance si chiama la formula antietà che dona lucentezza ed elasticità. In sole

quattro settimane si determina una notevole riduzione della profondità delle rughe. Grazie all'impiego di principi attivi reidratanti e rigeneranti, con la formula Rich è stata data particolare importanza ad un'ottimale idratazione della pelle garantita dall'impiego dell'acido ialuronico. Le cellule della pelle vengono protette dall'agente esclusivo Actipone BX3 che agisce contro i radicali liberi. Inoltre, la polvere di rubino favorisce la microcircolazione contribuendo al rinvigorismento e all'elasticità della pelle.

La linea Botarin Rich comprende 3 prodotti: la crema da giorno Ultra Rich Lifting (50ml a Fr. 159.—), la crema da notte Ultra Rich Lifting (50ml a Fr. 179.—) e la crema per il contorno occhi Ultra Rich Lifting (15ml a Fr. 125.—). In quest'ultima, il principio attivo dell'eyseryl agisce rapidamente contro occhi stanchi. Ancora più rapidamente, ovvero dopo so-

li 10 minuti, la maschera refrigerante Botarin Lifting dona un tocco di freschezza al volto prima di uscire, dopo attività sportive, dopo l'esposizione in un solarium, ecc. Questo nuovo ed esclusivo prodotto per il trattamento del viso, disponibile in confezioni blister (per 6 applicazioni a 59 franchi), può essere usato come maschera anche al di sopra del trucco. I prodotti della linea Rich Lifting sono disponibili in farmacia.



## INNOVAGE - VALORIZZARE LE COMPETENZE ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO

**D**a oltre due decenni il Percento culturale Migros sviluppa e realizza progetti propri in ambito sociale, promuove il volontariato e sostiene attivamente le persone che desiderano mettere le proprie capacità e competenze a servizio della collettività. Uno di questi progetti denominato "Innovage", lanciato nel 2006 con notevole successo, viene ora realizzato anche nella Svizzera italiana.

Innovage parte da un approccio del tutto nuovo: mettere le competenze e le esperienze professionali di "giovani pensionati" a beneficio della società civile e delle organizzazioni non-profit. Ai molti pensionati che hanno una buona formazione e hanno ricoperto funzioni di responsabilità in campo professionale (nei settori del management, della conduzione del personale, della consulenza

e in altri ambiti strategici), viene data la possibilità di impegnarsi in progetti stimolanti mettendo a frutto le esperienze accumulate durante la vita lavorativa. Un laboratorio di formazione consente alle persone che partecipano al progetto di acquisire competenze supplementari che permetteranno loro sia inserirsi in modo attivo quali consulenti in iniziative di pubblica utilità, sia di promuovere progetti propri. La valorizzazione di saperi ed esperienza di "giovani pensionati" risponde a bisogni diversi: organizzazioni ed enti di pubblica utilità approfittano di una collaborazione qualificata e di una visione strategica esterna, mentre gli esperti Innovage hanno l'opportunità di fare esperienze interessanti e conoscere nuove realtà. Ciò che accomuna gli esperti Innovage è la volontà di lavorare in rete su base vo-

lontarie. Inoltre, richiamandosi all'impegno sociale del percento culturale Migros, Innovage promuove e favorisce lo scambio intergenerazionale, interpretando in modo nuovo l'idea del volontariato che non si riduce a disponibilità di tempo, ma diventa collaborazione competente. La realtà del pensionamento viene affrontata da una prospettiva rovesciata: l'invecchiamento non è più visto come un problema da risolvere, ma come una sfida che contiene numerose opportunità.

Innovage è stato ideato e realizzato dal Percento culturale Migros in cooperazione con la Scuola Universitaria Professionale di Lucerna (Hochschule Luzern - Soziale Arbeit). Gli interessati possono avere informazioni presso la Scuola Club Migros di Lugano.

# CANETTIVINI

LOSONE

Canetti Vini SA

Al Zandone  
Tel. 091 791 63 31  
Fax 091 791 04 85  
canetti@canetti.ch  
www.canetti.ch

**IN VINO**  
*Veritas*

**Enoteca Tivinum**

LOCARNO

MINUSIO

In Vino Veritas

Enoteca Tivinum

Piazza Grande 20 A  
Tel. 091 751 61 22

Via San Gottardo 199  
Tel. 091 743 99 44

**Oltre 850 qualità di vini ticinesi e italiani**

LA NUOVA LEXUS CT 200h. LA VERA NATURA DELLA TECNOLOGIA IBRIDA PURA.



100 000 KM  
10 ANNI GARANZIA  
E CATERING INCLUSO

Più valore per il suo prezzo, già da Fr. 41900.-\*



**Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano**  
Via Cantonale, 6915 Pambio-Noranco, 091 960 96 96, www.emil-frey.ch/lugano

Salite a bordo. Provatela. Entusiasmatevi. La vostra nuova CT 200h vi aspetta per una prova dal vostro partner Lexus. Maggiori informazioni su: [www.lexus.ch](http://www.lexus.ch)

\* Condizioni leasing preferenziali: validi per contratti stipulati entro il 30/04/2011 e immatricolazione entro il 30/06/2011. Prezzo netto consigliato CT 200h Fr. 41900.-. Rate mensile leasing di Fr. 4010 IVA incl. Acconto 20% del prezzo netto. 48 mesi, 10000 km/anno. Tasso d'interesse annuo effettivo: 2,94%. Cauzione 5% dell'importo del finanziamento. Valore residuo secondo le direttive di Multilease AG. Casco totale obbligatorio. La concessione del credito è vietata ai clienti a causa di un eccessivo indebitamento del consumatore. \*\* Consumo di carburante misurato secondo le norme della direttiva CE 715/2007/CEE: ciclo misto 3,8 l/100 km. Media delle emissioni di CO<sub>2</sub> di tutti i modelli di vetture proposti in Svizzera 188 g/km. I dati indicati nei nostri prospetti si basano sul ciclo europeo di consumo normalizzato che ha come obiettivo quello di permettere il paragone tra vetture. Nell'uso quotidiano i consumi possono variare sensibilmente in funzione dello stile di guida, del carico, della topografia e della stagione. Noi raccomandiamo sempre un tipo di guida rispettoso dell'ambiente.

 LEXUS

**MOTORI**

*LEXUS CT 200H*

**LA PRIMA IBRIDA PURA**

**TRA LE VETTURE COMPATTE DI LUSO**



Con una lunghezza totale di 4,32 metri la nuovissima CT 200h è il modello più compatto della gamma Lexus. Considerati il concetto di carrozzeria a cinque porte particolarmente apprezzato in Svizzera e la tecnologia ibrida pura all'avanguardia, presto potrebbe anche diventare il modello di maggior successo della gamma. Grazie alla raffinata suddivisione dello spazio, all'immagine accattivante e dinamica e alle emissioni di CO2 estremamente contenute a 87 g/km, il nuovo modello apre alla marca un segmento di mercato in forte crescita di clienti giovani, consapevoli dell'importanza del rispetto ambientale e con aspettative elevate in termini di qualità, comfort e cultura di guida.

Il sistema Lexus Hybrid Drive della CT 200h si basa su di un motore a benzina VVT-i da 1.8 litri di cilindrata e 100 CV di potenza accoppiato a un motore elettrico e a un generatore da 60 kW (82 CV) nonché a una

batteria ad alte prestazioni al nichel-metallo idruro. La potenza complessiva del sistema è di 136 CV. La trasmissione a variazione continua della forza tramite rotismo epicicloidale alle ruote anteriori permette un flusso di potenza, che viene adattato in modo perfetto a ogni situazione di guida. Tutto ciò senza alcun intervento da parte del conducente. In fase di accelerazione decisa, il motore elettrico sostiene il propulsore a benzina, mentre in frenata e in fase di rilascio funge da generatore e carica la batteria. In modalità EV, con batteria carica la vettura viaggia per due chilometri a una velocità di 45 km/h senza alcuna emissione, con la sola alimentazione elettrica.

La CT 200h accelera da 0 a 100 km/h in 10,3 secondi in modo lineare e senza strappi. La compatta Lexus consuma mediamente, a dipendenza dell'equipaggiamento, da 3,8 litri/100 km ed emette da 87 g/km di CO2.

Oltre all'efficienza del motore, gli ingegneri hanno dedicato particolare cura anche alle qualità di guida. Una rumorosità estremamente bassa e vibrazioni quasi impercettibili sono tra le caratteristiche distintive di Lexus Hybrid Drive, come pure la struttura della carrozzeria ad alta resistenza e a prova di torsione, il baricentro basso, la ripartizione dei pesi equilibrata e l'aerodinamica affinata nella galleria del vento ( $C_x = 0,28$ ). Tutte queste caratteristiche abbinate ai componenti del telaio accuratamente tarati e di nuova costruzione nonché a un servosterzo elettrico molto preciso e diretto e privo di manutenzione assicurano un'agilità in curva sorprendente e grande piacere di guida con il massimo comfort.

Anche il design interno e l'equipaggiamento high-tech sono stati perfezionati fin nel dettaglio. Il cockpit è orientato al conducente. Il concetto dei comandi è strutturato in modo

LA LEXUS CT 200H È UNA PURA IBRIDA



ne con disco rigido, delle funzioni audio, del climatizzatore e della telefonia tramite l'innovativo «Remote Touch». In base al livello di equipaggiamento si possono avere il sistema audio surround Mark Levinson con 13 altoparlanti e la videocamera di retromarcia. La sicurezza è assicurata tra l'altro da dieci airbag SRS, dal controllo della stabilità VSC, dall'assistenza alla frenata e in opzione dal regolatore di velocità adattivo ACC. Unico modello della categoria compatte, la CT 200h può essere dotata del sistema di sicurezza Pre-Crash (PCS), che in caso d'emergenza può attivare autonomamente la frenata. La Lexus CT 200h, che di recente è stata insignita del titolo «Clean Car of the Year» 2011, è in vendita al prezzo base di 41'900 franchi.

chiaro a livello informativo e con gli elementi di comando posizionati subito sotto. I sedili anteriori sportivi offrono un buon contenimento laterale. Le superfici in look metallo, l'allumi-

nio spazzolato, le rifiniture scure e morbide e la pelle pregiata trasmettono agli occupanti una sensazione di raffinatezza. Una novità è costituita dai comandi intuitivi della navigazio-

La nuova Toyota Verso-S.  
Un compatto miracolo di spazio.

TOYOTA

La nuova Verso-S da fr. 22'900.- o da fr. 210.- al mese\*

Illustrazione: Verso-S 1.33 Dual VVT-i Linea Sol, 99 CV, fr. 28'100.-

Compatta fuori, multivaribile dentro – e in sorprendenti funzioni: la nuova Verso-S ha la stoffa per diventare un prezioso amico di famiglia. Con soli 3,99 m di lunghezza e fino a 1'388 litri di spazio utile di carico, con una dotazione di sicurezza completa, consumi minimi e ridottissime emissioni di CO<sub>2</sub> – come 1,33 Dual VVT-i benzina o 1,4 D-4D diesel. Venite subito a fare un giro di prova e approfittate delle nostre offerte di leasing!

Nulla è impossibile.  
Toyota.



**Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano**  
Via Cantonale, 6915 Pambio-Noranco, 091 960 96 96, [www.emil-frey.ch/lugano](http://www.emil-frey.ch/lugano)

\* Condizioni di leasing: tasso d'interesse annuo effettivo 2,94%. Interessi leasing calcolati mensilmente IVA inclusa, assicurazione casco totale obbligatoria, pagamento speciale 20%, cauzione 5% dell'importo di finanziamento (minimo fr. 1'000.-), durata 48 mesi e 10'000 km/anno. Esempio di leasing: Verso-S 1.33 Dual VVT-i Linea Terra, prezzo di listino fr. 22'900.-, interessi leasing fr. 210.45. Altri esempi di calcolo a richiesta. La concessione del leasing non è assicurata nel caso in cui comportasse l'eccessivo indebitamento del consumatore. Prezzi netti non vincolanti, IVA inclusa. Promozioni valide per immatricolazioni entro il 30.6.2013. Verso-S 1,4 D-4D DPF Linea Luna, cambio manuale a 6 rapporti, 60 kW (90 CV), consumi nel ciclo combinato 4,3 l/100 km, emissione di CO<sub>2</sub> 113 g/km, categoria di efficienza energetica A. Emissioni medie di CO<sub>2</sub> di tutti i modelli disponibili in Svizzera: 188 g/km.

MOTORI

## TOYOTA VERSO-S È L'AUTO PIÙ COMPATTA NELLA CATEGORIA DELLE MINIVAN



La nuova Toyota Verso-S misura meno di quattro metri. Su questa lunghezza offre un volume di carico modulabile e molto spazio per cinque occupanti. Il nuovo caratteristico modello è in vendita presso i concessionari Toyota svizzeri a partire da 22'900 franchi. Con 3,99 metri di lunghezza la nuova Toyota Verso-S colma la lacuna nella gamma dell'offerta venutasi a creare con l'uscita di Yaris Verso. Il nuovo modello si distingue per lo stile dinamico e urbano nonché per l'ampia apertura delle portiere, la straordinaria offerta di spazio e l'equipaggiamento completo.

La configurazione volutamente snella dei sedili anteriori, delle portiere e dei vani portaoggetti contribuisce a sfruttare al massimo lo spazio. Nonostante la posizione di seduta leggermente più elevata per garantire una

buona visibilità, la struttura dei sedili offre molto spazio per la testa davanti e spazio per le gambe dietro. I sedili posteriori divisibili in segmenti 60:40 si possono ribaltare con un singolo gesto. Altro aspetto pratico e unico nel segmento è la possibilità offerta dalla Verso-S di comandare il meccanismo di ribaltamento dei sedili anche dal bagagliaio, senza fare contorsionismi. Il vano di carico passa così gradualmente da 430 a 1388 litri di volume.

Una novità di Verso-S è il sistema audio multimediale di serie con sei altoparlanti, a partire dalla versione Linea Luna, dotato di schermo tattile da 6,1 pollici e grafica attrattiva per CD/MP3/radio, Bluetooth e USB inclusa videocamera di retromarcia. Successivamente il sistema può essere dotato in opzione di DAB, navigazione satellitare intelligente e pratiche fun-

zioni internet.

Un motore a benzina o un propulsore diesel motorizzano a scelta la Verso-S. Lo sperimentato motore a benzina da 1.33 litri adotta la doppia fasatura variabile delle valvole Dual VVT-i ed eroga 99 CV. Il motore diesel D-4D da 1.4 litri con turbocompressore, raffreddamento dell'aria di alimentazione e filtro antiparticolato eroga 90 CV/205 Nm. Entrambi i motori trasmettono la forza motrice alle ruote anteriori tramite un cambio manuale a 6 marce. La versione a benzina è disponibile a richiesta con cambio Multidrive S. Grazie alla variazione continua del rapporto assicura una guida il più possibile efficiente. È possibile inoltre selezionare la modalità a 7 rapporti mediante la leva del cambio o le levette di comando al volante. Il consumo in ciclo misto del modello



**MOTORI**

## LA NUOVA FORD FOCUS SI TRATTA DI UNA WORLD CAR DINAMICA, SPORTIVA E PARSIMONIOSA



La Ford Focus è arrivata alla sua terza generazione, rielaborata da cima a fondo. Con un design slanciato e atletico, numerose funzioni di sicurezza e comfort all'avanguardia ed esclusive per il segmento C, nonché motori parsimoniosi, la nuova vettura si riallaccia alla storia costellata di successi dei modelli precedenti. In Svizzera la commercializzazione è iniziata questo mese con la versione cinque porte sportiva (a partire da 24'400 franchi) che dall'autunno sarà affiancata dalla versione familiare, ovvero la «Station Wagon» (a partire da 25'400 franchi). Nella primavera 2012 seguirà la sportiva Focus ST con 250 CV in versione 5 porte e station wagon.

Fin dal suo lancio nel 1998 la Ford Focus in Svizzera ha sempre avuto successo: ne è la conferma le 60 mila unità immatricolate sinora. Con l'introduzione della terza serie di modelli, Ford scrive un altro grande capitolo nella storia di questa vettura venduta in milioni di esemplari. Infatti

per la prima volta la Focus, destinata alla vendita in oltre 120 mercati di tutto il mondo in tutte le varianti, è costruita su una piattaforma flessibile multimodello, sviluppata per un mercato globale secondo la strategia aziendale «One Ford».

L'aspetto sportivo della nuova Ford Focus, caratterizzato dal frontale pronunciato con cofano tridimensionale, una linea del tetto che scende filante e la linea di cintura che sale, incarna ancora una volta la filosofia del tanto elogiato «kinetic design». E rispetto al modello precedente è ancor più «piantata a terra». La sportività del design della carrozzeria si ritrova anche negli interni dove spicca, perché ricorda un cockpit, la moderna plancia portastrumenti con consolle centrale, orientata verso il conducente. Colpisce inoltre l'illuminazione degli interni della linea di allestimento superiore che sfrutta la moderna tecnologia LED per immergere l'abitacolo in uno scenario di luce progressiva quan-

do si viaggia di notte. Spot a LED mettono inoltre in luce gli elementi di comando nella zona del tetto, gli incavi delle maniglie, i vani ripostiglio nelle porte, il vano piedi, la plancia portastrumenti e i portabevande.

Le caratteristiche di marcia, già note dai modelli precedenti e ulteriormente migliorate nella nuova Focus, sono esaltate dai moderni motori a benzina che coniugano ottime prestazioni con consumi contenuti e basse emissioni di CO<sub>2</sub>. L'offerta dei benzina spazia dalle due potenti versioni 1,6 l del rivisitato Duratec Ti-VCT quattro cilindri (105/125 CV) alle due versioni 1,6 l (150/182 CV) della serie EcoBoost, che coniugano un superbo dispiegamento della potenza con il consumo basso. Le versioni 1,6 e 2,0 l del Duratorq TDCi (da 95 a 163 CV) sono state rielaborate ex-novo con l'obiettivo di ottenere maggiore silenziosità di funzionamento, aumentare la potenza e nel contempo ridurre il consumo. Tutti i modelli Fo-

## MOTORI

### LA NUOVA FORD FOCUS

cus che montano motori a benzina EcoBoost o motori turbodiesel TDCi sono equipaggiati di serie con il nuovo cambio a sei marce Durashift. Per i clienti che scelgono una Focus con turbodiesel TDCi da 115, 140 o 163 CV è disponibile in opzione il cambio automatico a sei rapporti a doppia frizione. Con la Focus debutta inoltre la prima famiglia di veicoli con sistema di spegnimento e riavvio start-stop.

Il pacchetto tecnologico della nuova Focus comprende la telecamera anteriore che serve cinque funzioni di assistenza volte ad aumentare la sicurezza generale e cioè: assistente cambio corsia (avverte il conducente quando la vettura esce involontariamente dal centro della carreggiata), assistente mantenimento corsia combinabile

(non solo emette un allarme a vibrazione nel volante, ma controsterza anche la vettura in modo preciso), attivatore di stanchezza (rileva il grado di attenzione del conducente fino al faticoso momento di sonno), riconoscimento segnaletica stradale (trasmette limiti di velocità e divieti di sorpasso al conducente) e assistente abbaglianti che commuta automaticamente da abbaglianti a anabbaglianti e viceversa provvedendo così ad una visibilità ottimale senza che il conducente si distraga dalla guida azionando manualmente l'interruttore luci.

Con la nuova generazione Focus, Ford introduce anche numerose nuove tecnologie nel segmento delle vetture compatte di classe media, finora prevalentemente appannaggio delle

vetture di classe superiore e quindi più costose. Questi sistemi di assistenza alla guida, oltre ad aumentare la sicurezza, consentono al conducente di essere più rilassato e riservare la concentrazione alle sfide del traffico stradale. Il miglior esempio è senz'altro l'assistente di parcheggio (Active Park Assist) che manovra automaticamente la vettura nei parcheggi a S. Da notare anche l'assistente «angolo morto» (che nel cambio corsia avvisa il conducente della presenza di altri veicoli tramite spie a LED nei retrovisori esterni) e il regolatore di velocità adattativo «Adaptive Cruise Control» (ACC), disponibile in opzione, che permette un incolonnamento nel traffico evitando nervosismi.

## LA STATION WAGON SPORTIVA PIÙ RIBELLE DI SEMPRE. LA NUOVA VOLVO V60.

PACK "FIRST EDITION"  
**GRATIS**

- RTI SISTEMA DI NAVIGAZIONE
- SENSORI DI POSTEGGIO
- AUDIO HIGH-PERFORMANCE

OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA SOLO DA EMIL FREY SA, AUTO-CENTRO NORANCO-LUGANO



**GARANZIA 5 ANNI**  
SERVIZIO 24H 24H 24H

Design audace, piacere di guida dinamico e tecnologie di sicurezza innovative come City Safety per ridurre il rischio di tamponamenti. Usfruite inoltre di 5 anni di garanzia e servizio di manutenzione fino a 150.000 km. Vi consigliamo caldamente di prenotare un giro di prova.

[www.volvocars.ch](http://www.volvocars.ch)

Volvo, for life



Volvo Swiss Premium® servizio di manutenzione gratuito fino a 10 anni/150.000 chilometri, garanzia di fabbrica fino a 5 anni/150.000 chilometri e riparazioni legate all'usura fino a 3 anni/150.000 chilometri (vale il limite raggiunto prima).



Il vostro specialità  
dal 1924.

**Emil Frey SA Auto-Centro Noranco-Lugano**

Via Cantonale, 6915 Pambio-Noranco

091 960 96 96, [www.emil-frey.ch/lugano](http://www.emil-frey.ch/lugano)

l'offerta è limitata alle vetture contrassegnate e in stock, fino ad esaurimento.

# VOLVO

## LA V60 DI HEICO SPORTIV

### DINAMICA STATION WAGON SPORTIVA

La nuova Volvo V60 di Heico Sportiv è stata presentata al recente al Salone dell'automobile di Ginevra. La factory ufficiale del tuning di serie raccomandata dalla marca svedese conferisce alla dinamica station wagon sportiva Volvo V60 una nota ancora più grintosa e individuale con una cura mirata dei dettagli. Grazie al programma di tuning la potenza della Volvo V60 D3 passa da 163 CV a 195 CV; il modello è già in vendita presso tutti i concessionari ufficiali di Volvo in Svizzera.

Heico Sportiv sottolinea ancora di più l'immagine emozionale della Volvo V60 – e si vede a colpo d'occhio. Con lo spoiler frontale bipartito, per esempio, che enfatizza le linee aggressive e marcate. Lo spoiler frontale è montato sul paraurti originale e si inserisce fluidamente nelle linee della Volvo V60. La parte posteriore è dotata di sottoparaurti che si rifà alla forma di un diffusore e incornicia con estrema precisione le uscite dei quattro tubi di scappamento ovali. Altri optional rendono ulteriormente pregiato e grintoso l'aspetto di questa versione speciale. A completare il vasto pacchetto Performance vi sono le sospensioni sportive e il programma di cerchi sportivi da 18 a 20 pollici.

La vera essenza del modello sta



nell'aumento della potenza. Nei motori diesel D3, D5 e D5 AWD questo avviene grazie a una complessa riprogrammazione della centralina di gestione del motore, nei motori a benzina 2.0T e T6, invece, tramite una centralina di gestione supplementare. Nella Volvo V60 D3, presentata in prima assoluta a Ginevra, la riprogrammazione della centralina di gestione del motore comporta un aumento della potenza a 195 CV. Per la motorizzazione diesel più forte D5 con questo intervento si può portare la potenza addirittura da 205 a 230 CV. Per la D3 il consumo medio è di 6,3 litri per

ogni 100 km (emissioni CO2 166 g/km).

Grazie alla centralina supplementare chiamata "e.motion" il propulsore 2.0T genera 47 CV in più rispetto al corrispettivo di serie (250 CV/184 kW), con una coppia massima di 350 Nm (50 Nm in più). Nella motorizzazione T6 la potenza passa a 330 CV (243 kW) e 460 Nm. Il modello di punta a trazione integrale è così in grado di arrivare a 100 km/h in soli 5,8 secondi (di serie in 6,5 sec.) e di raggiungere una velocità massima autolimitata a 250 km/h.

La Volvo V60 by Heico Sportiv rivela nuovi accenti anche nell'allestimento interno. La mano sicura dell'artigiano ha utilizzato la pelle più fine per decorare gli interni in grande stile e rivestire il cruscotto, i pannelli delle porte e la console centrale sospesa. Rifiniture in alluminio alla pedaliera e al poggiatesta nonché all'impugnatura del cambio in pelle, completano il look esclusivo nel suo insieme.

Partendo dal modello base Volvo V60 Heico (D3 Momentum) si ha un prezzo di 53'800 franchi che può arrivare fino a quasi 90 mila franchi con il massimo dell'equipaggiamento.



**MOTORI**

**MITSUBISHI**

## **MODELLO SPECIALE DI PUNTA OUTLANDER 4WD NAVIGATOR**

La gamma Outlander, il "break" familiare da sette posti di Mitsubishi, si presenta con un modello speciale di punta che prende il nome aggiuntivo di Navigator. Si tratta di una versione d'alta gamma che è fornita con il sistema di navigazione, la telecamera per la retromarcia e la trasmissione automatica. È disponibile con un motore a benzina di 2,4 litri che eroga una potenza di 170 Cv (con trasmissione automatica CVT) o con motore diesel 2,2 litri da 156 Cv (con trasmissione automatica a doppia frizione). I prezzi partono da 46'490 franchi per il modello a benzina e da 49'990 per il diesel, dunque con un risparmio per il cliente chiamato dalla marca giapponese "bonus best offer" di ben 6'500 franchi. Bisogna notare



che il modello, tra le altre cose di serie offre già la selleria in cuoio, il tetto panoramico apribile a scorrimento, le ruote in lega, la climatizzazione automatica, i fari bi-xenon e i proiettori di-

rezionali. Il prezzo del modello base della gamma Outlander (Inform 2WD a trazione anteriore, motore 2.0 litri a benzina e 147 Cv) parte invece già da 28'990 franchi.

### **L'originale: ALL-NEW Mitsubishi i-MiEV 100% elettrica, 0% CO<sub>2</sub>**



#### **Geniale:**

- City Car a trazione elettrica
- Prima vettura elettrica «della grande serie»
- ZERO emissioni CO<sub>2</sub>
- Caric. in qualsiasi presa elet. (230 V/10 A)
- 8 airbag, ESP, climatizzatore, cerchi in lega
- 5 anni di garanzia (100.000 km) sulla batteria
- Già in circolazione in Svizzera
- Da 45'990.-

## **Provatela adesso**



**Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano**

Via Cantonale, 6915 Pambio-Noranco, 091 960 96 96, [www.emil-frey.ch/lugano](http://www.emil-frey.ch/lugano)



**LA I-MIEV È UNA COMPATTA  
ELETTRICA A ZERO EMISSIONI**

**D**a pochi mesi è in vendita in Svizzera la prima vettura elettrica di grande serie. È opera della Mitsubishi che l'ha denominata i-MiEV. Si tratta di una city car compatta, capace di accogliere il guidatore e 3 passeggeri, che produce zero emissioni, in vendita a 45'990 franchi.

La vetturetta della casa giapponese è stata una delle attrazioni al recente Salone di Ginevra dove una moltitudine di interessati ha potuto testarla su un apposito breve percorso. Quasi tutti i 5 mila esemplari prodotti in Giappone sono già in circolazione nel mondo, alcuni anche in Svizzera. A Ginevra è stato presentato anche un nuovo caricatore per la batteria che allacciata alla nostra rete (230 V / 16 A) permette la ricarica in 6 ore anziché le oltre otto ore del dispositivo internazionale. Parallelamente è stato presen-



tato anche l'innovativo caricatore rapidissimo ABB programmabile (0-80% in mezz'ora) che andrà in produzione immediatamente e un innovativo si-

stema per il calcolo dell'autonomia che tiene conto della topografia della Svizzera.

**MITSUBISHI ASX - UNA COMPACT CROSSOVER A PREZZO ATTRATTIVO**

**L**a ASX Mitsubishi è definita una Compact Crossover (ha una lunghezza di 4,30 metri) ed è proposta sia con due sia con quattro ruote motrici. Dispone di un innovativo motore diesel da 1,8 litri da 150 CV e una coppia di 300 Nm già a 2000 giri/min che consuma solamente 5,5 litri/100 km, e dunque rientra nella favorevole categoria energetica B. Il Crossover della Mitsubishi verrà proposto da settembre anche con un nuovo motore a benzina di 1,6 litri da 117 CV, ma solo sulla versione 2WD.

Il prezzi delle differenti varianti Mitsubishi ASX sono estremamente attrattivi ed in media più bassi del 15% rispetto ai modelli comparabili delle altre marche (per esempio Nissan Qashqai, Toyota RAV4, Hyundai ix35, Ford Kuga, Skoda Yeti, VW Tiguan): i rispettivi modelli di base, peraltro già

molto ben equipaggiati, vanno dai 25'590 franchi del modello 2WD a

benzina fino ai 31'990 franchi del modello base 4WD diesel.



SUBARU

## MODELLO SPECIALE FORESTER 2.0 AWD SWISS SPECIAL

Subaru propone un modello speciale della gettonata Forester AWD Swiss. Il modello Swiss già ben accessorizzato è ulteriormente valorizzato con un pacchetto Swiss Special che comprende ruote invernali in lega leggera da 16 pollici, un set di tappetini (anteriori/posteriori), tappetino protettivo per bagagliaio, logo Swiss Special sulla fiancata destra e sinistra della vettura. Il risparmio per il cliente è di Fr. 2200; i prezzi di questo modello speciale partono dai 35'800 franchi

Il modello speciale è disponibile sia con un motore a benzina di 2,0 litri che con il motore boxer diesel di 2,0 litri. Per il modello con il propulsore a benzina di 2,0 litri i clienti potranno optare per un cambio Dual



Range (2x5 marce) o per un cambio automatico a quattro rapporti con modalità manuale. Il modello con il

boxer diesel è disponibile esclusivamente con un cambio manuale a sei marce.

# VANTAGGIO SUBARU.



## sonvico

AUTOMOBILI  
D A L 1 9 5 8

Via Cantonale, CP 268  
6915 Noranco - Lugano  
Tel. 091 985 69 69  
Fax 091 985 69 68

[www.garagesonvico.com](http://www.garagesonvico.com)



## NUOVA SUBARU TREZIA.

- La prima europea di Subaru.
- Lo spazioso van compatto a partire da Fr. 22'500.-.
- Abitacolo modulabile e riccamente accessorizzato.
- Disponibile anche con motore diesel e cambio automatico.



## SUBARU

*Confidence in Motion*

## IL VAN COMPATTO TREZIA

### NUOVA ARRIVATA DEL SEGMENTO B

Con la Trezia la marca giapponese Subaru amplia la sua gamma di modelli, arricchendola di una nuova rappresentante nel fiorente segmento B. Le compatte pratiche e parsimoniose godono di grande popolarità in particolare fra gli acquirenti europei attenti all'ambiente. Subaru descrive il modello definendolo "van compatto". Il suo carattere tipico da van la rende assolutamente versatile nonostante la sua lunghezza non superi i quattro metri. La Trezia offre ciò che ci si aspetta oggi da un'auto compatta: il suo look è inconfondibile, gli interni di alta qualità sono tanto spaziosi quanto versatili, la compatibilità ambientale è ai massimi livelli e al volante è assicurato il piacere di guida.

Il nome Trezia deriva dal termine inglese "treasure" e si riferisce a un "tesoro di esperienze preziose e insostituibili". La forma allungata e aerodinamica della Trezia fa intuire una notevole spaziosità nei suoi interni, mentre le ruote collocate negli angoli creano i presupposti ideali per un'eccellente tenuta di strada e uno sfruttamento ottimale degli spazi. L'abitacolo non è solo spazioso e modulabile, ma grazie al suo design e ai materiali utilizzati risulta anche di gran pregio. Vista da davanti, la Trezia è immediatamente riconoscibile come appartenente alla famiglia Subaru: la calandra è fregiata al centro dal motivo delle ali distese con l'emblema di forma ovale e il massiccio e spigoloso paraurti è molto esteso verso l'alto su entrambi i lati.

La 1.4D Swiss è dotata di serie di ruote da 16 pollici. Gli inconfondibili cerchi a cinque razze conferiscono alla Trezia un look sportivo. La vettura è proposta nelle seguenti cinque tinte di carrozzeria: "Super Red", "Silver Metallic", "Satin Blue Metallic", "Black Mica" e "Gray Metallic".

Nel programma figurano due motorizzazioni: un motore a benzina di



1,3 litri e un turbodiesel di 1,4 litri. Grazie alla fasatura variabile delle valvole di aspirazione e di scarico e a un pedale acceleratore elettronico, il motore a benzina di 1,3 litri aspirato con due alberi a camme in testa è nel contempo risparmiativo ed efficiente. La trasmissione è affidata a un cambio manuale a sei rapporti. Il consumo di carburante (nel ciclo misto) è di 5,5 l/100 km e le relative emissioni di CO2 sono pari a 127 g/km.

Il turbodiesel di 1,4 litri non è solo ecocompatibile, ma vanta anche eccellenti doti di ripresa, proprio come ci si aspetta da un motore ad accensione spontanea. In abbinamento a un cambio manuale a sei marce, consuma 4,3 l/100 km (nel ciclo misto), con conseguenti emissioni di CO2 ridotte a 113 g/km. La motorizzazione a gasolio è inoltre disponibile anche con un cambio automatico a sei rapporti, che aumenta il comfort d'uso. A differenza di un normale cambio manuale, la frizione del modello automatico è comandata da un motore elettrico, consentendo di eliminare il terzo pedale. Nella modalità automatica la tra-

missione seleziona sempre il rapporto di marcia più favorevole a livello di consumi, mentre nella modalità manuale è il guidatore stesso a scegliere i punti di cambiata, in modo da ottenere uno stile di guida spontaneo e sportivo. I paddle al volante offrono inoltre un piacere di guida spiccatamente sportivo.

I prezzi sono di 22'500 franchi per la Trezia 1.3i (motore a benzina di 1,3 litri); per la 1.4D (turbodiesel di 1,4 litri) c'è un aumento di 2 mila franchi (l'automatica costa invece 25'300 franchi); per il pacchetto Luxury c'è un supplemento di 3'500.- (comprende: tetto panoramico in vetro, alzacristalli elettrici anche posteriori, sistema audio con monitor a colori e comandi iPod, impianto vivavoce Bluetooth, telecamera di retromarcia, fari ad accensione e spegnimento automatici, sensore di pioggia, climatizzatore automatico, vetri laterali posteriori e lunotto oscurati, pulsante d'avviamento e Keyless Access).



studio e messa in opera di metodi e strategie di comunicazione  
servizi giornalistici e televisivi  
sviluppo di un'informazione organica e programmata  
coordinamento di altri mezzi d'informazione  
studio e realizzazione completa di campagne pubblicitarie  
organizzazione di manifestazioni  
ufficio stampa - agenzia pubblicitaria

## si può fare!

**MASCO**  
CONSULT  
RELAZIONI PUBBLICHE

Via Cantonale • CH-6992 Vernate  
tel 091 923 82 18 • fax 091 923 97 24 • masco-consult@ticino.com



In un nucleo  
di rustici del 1500

Ristorante

### MOTTO DEL GALLO



*sale - salette - giardino  
terrazza - portico*

**Taverne** - tel 091 945 28 71



**Direttore responsabile**  
Mauro Scopazzini

**Redazione**  
Ticino Magazine - via Canonale - 6992 Vernate  
tel 091 923 28 77 - fax 091 923 97 24  
[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com)  
[www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

**Editore**  
Masco Consul S A Edizione  
via Canonale - 6992 Vernate

**Stampa**  
Fratelli Roda S A  
6807 Taverna/Lugano  
tel 091 935 75 75 - fax 091 935 75 76

**Pubblicità**  
Masco Consul S A  
via Canonale - 6992 Vernate  
tel 091 923 82 18 - fax 091 923 97 24

Appare 6 volte l'anno da febbraio a novembre

Abbonamento Fr 45 - (10 edizioni)

© Ticino Magazine